

# LA STAMPA

L. 90 (quad. in abb. post.) - Ab. Italia (c.p. 203710) anno 1, 13.000, sem. 6750, tri. 2500 - Estero (tariffa post. rid.) anno 1, 22.000, sem. 11.250, tri. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA, 16  
Canalicchio tel. auto. 57-78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a.  
Torino, via Roma 16, tel. 57-78 (15 linee)  
Milano, via Bergamini 2, telefono 790-121  
Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477  
Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

## Mao e De Gaulle

Paragonerei il mondo politico internazionale di oggi a un quadrilatero ai cui angoli, nelle due diagonali, sono America e Urss, Cina e Francia. Entro il quadrilatero sono i neutri, o non impegnati, taluni di ordine sparso, i più formanti il grosso nucleo degli afro-asiatici, scarsamente condensati e di configurazione variabile.

Non più lontano di due anni fa, l'aspetto internazionale era assai differente. Si contrapponevano sul fronte principale i due blocchi, sovietico e atlantico, in cui tuttavia i due protagonisti comunicavano amichevolmente fra loro. Nel secondo blocco, peraltro, la Francia scendeva già a far parte per se stessa. La Cina, precedentemente piuttosto passiva, aveva incominciato a muoversi fuori (attacco all'India) e dentro il mondo comunista contrapponendosi all'Urss; ma non trovava per allora molto successo e anche di fronte all'India si era arrestata. Insomma, il fatto dominante rimaneva il binomio Usa-Urss. A cui si aggiungeva, terza, in un programma di limitazione degli armamenti (accordo nucleare) e di collaborazione per la sicurezza e la pace mondiale, la Gran Bretagna: e al terzo si associavano il grosso dell'Occidente europeo e il Commonwealth.

Da ieri ad oggi gli elementi pacifici e di coesione si sono assottigliati, e rafforzati quelli di aciesione e contrapposizione. La politica krusciovaiana di coesistenza aveva mantenuto il principio della intransigenza ideologica e il programma della lotta contro gli ideali dell'imperialismo e del colonialismo. Con questo Krusciov aveva fornito agli uomini di Pechino la leva sia per scardinare la collaborazione di Occidente e Oriente per la pace e la sicurezza, sia per incrinare il blocco sovietico.

La caduta di Krusciov è stata la conseguenza più vistosa del doppio lavoro di mina. I suoi successi si trovarono sprovveduti di fronte alla ripresa violenta di lotta anticoloniale del Sud-est asiatico, alla quale non poterono negare il loro concorso, non contrapposendo dalle riaffermazioni verbali che della politica di trattativa pacifica. E non solo nel Sud-est asiatico, ma un po' dappertutto — nel Pakistan, nel Medio Oriente, nell'Africa Centrale, e all'ultimo nell'America Latina — si è avuta una moltiplicazione di movimenti divergenti e incompatti sconvolgimenti quel relativo equilibrio che aveva sembrato stabilirsi nel corso dell'era Kennedy.

Se la coalizione occidentale, o atlantica, si fosse mantenuta intatta, o anzi avesse — per naturale e razionale reazione — effettuato un restringimento, la crisi avrebbe potuto essere combattuta efficacemente, e forse a quest'ora sarebbe in via di superamento. Invece proprio adesso, e proprio al centro della Alleanza atlantica, si è costituito un nucleo di dissolvimento, con la politica antibloccista, antipacifista, anticomunista, di De Gaulle: politica passivamente accettata in pratica e talora secondaria in teoria, dalla sbadata opposizione democratica francese.

Già la posizione teorica di equidistanza, o di trascendenza, rispetto ai blocchi e agli imperialismi, contrapposti, si risolveva in una vera e propria opposizione antiamericana, antifrancese, anticomunista, grazie alla partecipazione di posizioni e indirizzi diversi, e anzi contrastanti, a tutto danno morale della « pars melior ». Ma in concreto non si trattava neppure di equidistanza, di non impegno di indipendenza ugualmente e mantenuta verso tutti: il riconoscimento della Cina di Pechino, per se stesso non condannabile e magari approvabile, è avvenuto in tali circostanze da risolversi in un avallio alla politica autenticamente imperialistica.

del comunismo cinese a Formosa, nel Tibet, contro l'India, nel Vietnam, in Indocina.

Il principio del non intervento, formalmente generale, è stato ribadito da De Gaulle in un quadro nettamente filocomunista di opposizione non all'aggressore, ma a chi accorreva in soccorso dell'aggressore. E perfino nel caso più ragionevole di una riserva critica verso il brusco intervento americano a Santo Domingo, De Gaulle ha preso gratuitamente e violentemente la testa della condanna indiscriminata, non tenendo nessun conto sia del motivo non arbitrario dell'azione preventiva di Johnson, sia della sua sanatoria da parte della Osa (Organizzazione Stati Americani).

Ma quel che più conta non è l'esame dei singoli atti della politica di De Gaulle, ma del loro insieme. Nel tempo stesso che il generale Presidente affetta imparzialità rispetto ai due imperialismi e agli imperialisti, si è mosso verso la Russia. Mentre conferma, e almeno non disdice, l'accordo con la Germania di Bonn, lottava per suo conto un duetto franco-russo, ripete il motto dell'Europa unita dall'Atlantico agli Urali, accenna chiaramente a una nuova e vecchia politica di alleanza franco-russa per la dominazione europea. Nel suo esclusivismo europeistico — che in realtà è semplicemente politica anti-

## La sciagura nel famoso centro turistico tedesco

# Una gigantesca valanga si abbatte su un albergo a Garmisch: forse 50 morti

La slavina (lunga un chilometro, alta 25 metri) si è staccata dallo Zugspitze, un monte di 2963 metri - Decine di turisti stavano prendendo il sole sulle terrazze o sciavano nelle piste: spazzati via come fucilli - Le mura dell'hotel hanno resistito, gli ospiti all'interno si sono salvati tutti - Trecento soldati e volontari con elicotteri e cani da neve impegnati nelle ricerche - Recuperati finora undici cadaveri; nessun italiano fra le vittime - I feriti sono venticinque

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 15 maggio. Una valanga di dimensioni eccezionali — un chilometro di lunghezza, cento metri di larghezza all'origine, oltre 300 metri all'arrivo — si è staccata oggi alle 13 dalla più alta montagna della Germania (lo Zugspitze, 2963 metri, al confine tra la Baviera e l'Austria, travolgendo alcune decine di sciatori e di turisti da fine settimana che stavano prendendo il sole sulle terrazze di un albergo. Il numero delle persone sepolte dalla massa di neve non è ancora conosciuto. A Garmisch-Partenkirchen, il centro turistico più vicino al luogo della sciagura, regna una confusione enorme: i telefoni sono occupati in permanenza e quando si sbloccano non si trova nessuno in grado di dare notizie precise. Tutti quelli che potrebbero sapere qualcosa partecipano alle operazioni di soccorso. Chi parla di 30 chi di 40, chi di oltre 100 persone sepolte dalla neve. Alle 15.30, all'insurrezione erano stati recuperati undici cadaveri (tra i quali quello di un bimbo), e 25 persone erano state tratte in salvo più o meno gravemente ferite e trasportate all'ospedale di Garmisch.

Il luogo non è ancora stato scaguriato, che non ha precedenti nella storia di montagna tedesca, è uno dei più famosi centri turistici della Germania. Un pianoro vastissimo e assolato al confine con l'Austria, raggiungibile da Garmisch-Partenkirchen con una comoda ferrovia a cremagliera dal percorso sotterraneo, sul quale, tra i 1500 e i 2000 metri, si sono 25 piste di sci praticabili da ottobre fino alla fine di giugno. Nel mezzo del pianoro, chiamato Zugspitzkopf, si trova un moderno albergo-rifugio, lo «Schneefarnhaus», che è capolinea della cremagliera a punto di partenza di una teleferica, la «Zugspitzbahn», che porta alla cima del monte. La valanga è precipitata alle ore 13 in punto («Stavo sentendo il segnale orario alla radio» ha detto uno studente di Monaco che si è salvato) con il fragore del tuono e la rapidità del vento a spazzare un terzo di altezza tra l'albergo e lo «Schneefarnhaus» e la cima della montagna, illuminata in quel momento da uno splendido sole primaverile. Testimoni oculari hanno riferito che molte decine di sciatori («tanti punti neri») che si trovavano sul pendio sono scomparsi in un attimo, e che alcuni si sono visti perdersi accennando a non più ricomparsi.

La slavina si è quasi subito divisa in due fronti. Una lingua, sottile e violenta, si è diretta verso le stazioni della cremagliera e della teleferica e l'albergo, investendo in pieno gli edifici. La sua altezza era tale (20-25 metri) che la terrazza superiore dell'albergo, sulla quale si trovavano un numero imprecisato di persone (si dice che 25, chi 40) è stata raggiunta e scavalcata. Persone, sedie sdraiate, tavolini, ombrelloni, sono stati spazzati come fucilli dalla colossale ondata e scaraventati a valle. L'altra lingua, più largo, meno rapida e violenta, ha colpito la stazione ed il capo della teleferica, spezzandolo e travolgendo una cabina nella quale si trovavano diciotto sciatori diretti verso la cima della montagna. La cabina di alluminio, gettata a oltre cinquemila metri di altezza, è ancora una volta.

Nonostante le dichiarazioni contrarie, nell'atmosfera di Garmisch si respira aria nuova, si parla troppo di incontri ad ogni livello perché tutto si riduca a pure supposizioni, più vicine ai desideri che alle realtà. Si assicura infatti che il primo ministro indiano Shastri, in visita a Mosca, sia stato incaricato dal governo vietnamita, evidentemente d'accordo con gli americani, di svolgere opera di persuasione coi dirigenti del Cremlino per indurre Ho Chi-min al negoziato di pace. Il presidente Johnson, in questo momento si dice che il capo comunista del Nord Vietnam sia più incline ad ascoltare la voce pacifistica di Mosca che non quella intransigente di Pechino. Il premier indiano avrebbe accettato l'incarico dopo una visita frettosa a Nuova Delhi dal ministro degli Esteri di Saigon, Tran Van Do, ma avrebbe preteso che durante il suo soggiorno nella capitale russa gli americani sospendessero i bombardamenti del Nord Vietnam per dimostrare la loro buona volontà e creare un'atmosfera più distesa.

Non è improbabile quindi che la pausa dell'aviazione americana coincida davvero con i colloqui a Mosca. Rimane la Cina che è la più ostile ai negoziati nella forma proposta dal presidente Johnson. I sud-vietnamiti hanno tentato anche la strada per agganciare Pechino inviando in missione straordinaria al Cairo il vice primo ministro Tran Van Tuyen, con il compito di persuadere il presidente Nasser a fare da mediatore tra Mao Tse-tung, prospettando per il Sud Vietnam una costituzione socialista simile a quella agi-

ata. Contemporaneamente a Parigi esponenti dei guerriglieri e del governo di Saigon si dice che s'incontrino quotidianamente a discutere sulla possibilità di far cessare la guerra civile. Tanta e così intensa attività diplomatica potrebbe però anche non avere successo. Basterebbe che la Cina, come ha fatto finora continuando ad opporsi al rifiuto per spingere ogni speranza di negoziato. I guerriglieri infatti sono decisi a volere loro rappresentanza al tavolo della discussione nonostante il rifiuto degli Stati Uniti e quintuplicano domani al comando aeronautico lo riferirà opportuno.

Nonostante le dichiarazioni contrarie, nell'atmosfera di Garmisch si respira aria nuova, si parla troppo di incontri ad ogni livello perché tutto si riduca a pure supposizioni, più vicine ai desideri che alle realtà. Si assicura infatti che il primo ministro indiano Shastri, in visita a Mosca, sia stato incaricato dal governo vietnamita, evidentemente d'accordo con gli americani, di svolgere opera di persuasione coi dirigenti del Cremlino per indurre Ho Chi-min al negoziato di pace. Il presidente Johnson, in questo momento si dice che il capo comunista del Nord Vietnam sia più incline ad ascoltare la voce pacifistica di Mosca che non quella intransigente di Pechino. Il premier indiano avrebbe accettato l'incarico dopo una visita frettosa a Nuova Delhi dal ministro degli Esteri di Saigon, Tran Van Do, ma avrebbe preteso che durante il suo soggiorno nella capitale russa gli americani sospendessero i bombardamenti del Nord Vietnam per dimostrare la loro buona volontà e creare un'atmosfera più distesa.

confine tra la Baviera e l'Austria, travolgendo alcune decine di sciatori e di turisti da fine settimana che stavano prendendo il sole sulle terrazze di un albergo. Il numero delle persone sepolte dalla massa di neve non è ancora conosciuto. A Garmisch-Partenkirchen, il centro turistico più vicino al luogo della sciagura, regna una confusione enorme: i telefoni sono occupati in permanenza e quando si sbloccano non si trova nessuno in grado di dare notizie precise. Tutti quelli che potrebbero sapere qualcosa partecipano alle operazioni di soccorso. Chi parla di 30 chi di 40, chi di oltre 100 persone sepolte dalla neve. Alle 15.30, all'insurrezione erano stati recuperati undici cadaveri (tra i quali quello di un bimbo), e 25 persone erano state tratte in salvo più o meno gravemente ferite e trasportate all'ospedale di Garmisch.

Il luogo non è ancora stato scaguriato, che non ha precedenti nella storia di montagna tedesca, è uno dei più famosi centri turistici della Germania. Un pianoro vastissimo e assolato al confine con l'Austria, raggiungibile da Garmisch-Partenkirchen con una comoda ferrovia a cremagliera dal percorso sotterraneo, sul quale, tra i 1500 e i 2000 metri, si sono 25 piste di sci praticabili da ottobre fino alla fine di giugno. Nel mezzo del pianoro, chiamato Zugspitzkopf, si trova un moderno albergo-rifugio, lo «Schneefarnhaus», che è capolinea della cremagliera a punto di partenza di una teleferica, la «Zugspitzbahn», che porta alla cima del monte. La valanga è precipitata alle ore 13 in punto («Stavo sentendo il segnale orario alla radio» ha detto uno studente di Monaco che si è salvato) con il fragore del tuono e la rapidità del vento a spazzare un terzo di altezza tra l'albergo e lo «Schneefarnhaus» e la cima della montagna, illuminata in quel momento da uno splendido sole primaverile. Testimoni oculari hanno riferito che molte decine di sciatori («tanti punti neri») che si trovavano sul pendio sono scomparsi in un attimo, e che alcuni si sono visti perdersi accennando a non più ricomparsi.

La slavina si è quasi subito divisa in due fronti. Una lingua, sottile e violenta, si è diretta verso le stazioni della cremagliera e della teleferica e l'albergo, investendo in pieno gli edifici. La sua altezza era tale (20-25 metri) che la terrazza superiore dell'albergo, sulla quale si trovavano un numero imprecisato di persone (si dice che 25, chi 40) è stata raggiunta e scavalcata. Persone, sedie sdraiate, tavolini, ombrelloni, sono stati spazzati come fucilli dalla colossale ondata e scaraventati a valle. L'altra lingua, più largo, meno rapida e violenta, ha colpito la stazione ed il capo della teleferica, spezzandolo e travolgendo una cabina nella quale si trovavano diciotto sciatori diretti verso la cima della montagna. La cabina di alluminio, gettata a oltre cinquemila metri di altezza, è ancora una volta.

Nonostante le dichiarazioni contrarie, nell'atmosfera di Garmisch si respira aria nuova, si parla troppo di incontri ad ogni livello perché tutto si riduca a pure supposizioni, più vicine ai desideri che alle realtà. Si assicura infatti che il primo ministro indiano Shastri, in visita a Mosca, sia stato incaricato dal governo vietnamita, evidentemente d'accordo con gli americani, di svolgere opera di persuasione coi dirigenti del Cremlino per indurre Ho Chi-min al negoziato di pace. Il presidente Johnson, in questo momento si dice che il capo comunista del Nord Vietnam sia più incline ad ascoltare la voce pacifistica di Mosca che non quella intransigente di Pechino. Il premier indiano avrebbe accettato l'incarico dopo una visita frettosa a Nuova Delhi dal ministro degli Esteri di Saigon, Tran Van Do, ma avrebbe preteso che durante il suo soggiorno nella capitale russa gli americani sospendessero i bombardamenti del Nord Vietnam per dimostrare la loro buona volontà e creare un'atmosfera più distesa.

Non è improbabile quindi che la pausa dell'aviazione americana coincida davvero con i colloqui a Mosca. Rimane la Cina che è la più ostile ai negoziati nella forma proposta dal presidente Johnson. I sud-vietnamiti hanno tentato anche la strada per agganciare Pechino inviando in missione straordinaria al Cairo il vice primo ministro Tran Van Tuyen, con il compito di persuadere il presidente Nasser a fare da mediatore tra Mao Tse-tung, prospettando per il Sud Vietnam una costituzione socialista simile a quella agi-

ata. Contemporaneamente a Parigi esponenti dei guerriglieri e del governo di Saigon si dice che s'incontrino quotidianamente a discutere sulla possibilità di far cessare la guerra civile. Tanta e così intensa attività diplomatica potrebbe però anche non avere successo. Basterebbe che la Cina, come ha fatto finora continuando ad opporsi al rifiuto per spingere ogni speranza di negoziato. I guerriglieri infatti sono decisi a volere loro rappresentanza al tavolo della discussione nonostante il rifiuto degli Stati Uniti e quintuplicano domani al comando aeronautico lo riferirà opportuno.



Soccorritori impegnati nella difficile opera lungo il fronte della gigantesca valanga. In alto l'albergo a cui terrazza è stata travolta dalla massa di neve (Tel. A. P.)

quanta metri di distanza, ha miracolosamente resistito alla pressione e il diciotto sciatori sono stati salvati. L'albergo, occupato al completo da ottanta turisti (una sessantina di tedeschi, una decina di americani, qualche francese e qualche inglese) ha per fortuna resistito all'impeto della valanga. Tutti coloro che si trovavano all'interno dell'edificio, nel ristorante, ospiti e personale (tra cui alcuni camerieri e cameriere italiane) sono rimasti incolumi.

L'opera di soccorso è cominciata immediatamente. La ferrovia a cremagliera è stata chiusa al traffico civile e requisita dalle autorità militari che hanno trasportato sul pianoro cento alpini, alcune squadre di salvataggio con attrezzature speciali di ricerca elettromagnetica. Dal lago di Elbssee, a tre chilometri di distanza, dove è un centro di riassetto per militari americani, un contingente di soldati si è offerto come volontari; cin-

simo verrà a Roma, su invito del Capo dello Stato, il presidente della Repubblica cilena Eduardo Frei Montalva, eletto nell'autunno scorso. Frei minercherà, con la visita in Italia, il suo viaggio in Europa durante il quale si recherà in Francia, Gran Bretagna e in altri Paesi fra cui, su ogni probabilità, la Germania Federale.

Con il Messico, l'intercambio è rilevante perché nello scorso anno 1964, l'Italia vi ha esportato merci per 28.544 milioni di lire, importandone per 19.712. Complessi sono pure i nostri traffici con altri Paesi dell'America Centrale, come Santo Domingo (nel 1964 esportazioni di merci per 3444 milioni ed importazioni per 3944); Cuba (1974 e 11.533); Guatemala (2475 e 2291); El Salvador (2091 e 807); Nicaragua (2252 e 1696); Costa Rica (1079 e 712).

Giovani l'on. Fanfani, prima di ripartire per Roma, parteciperà alla solenne celebrazione del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri.

## Cessate da tre giorni le incursioni aeree

# Gli americani hanno sospeso i bombardamenti sul Nord Vietnam

Si tenta di arrivare a negoziati di pace - Washington ha incaricato il primo ministro indiano Shastri (in visita a Mosca) di ottenere la mediazione russa per trattative con Hanoi - Il Nord Vietnam (dopo la seconda atomica cinese) sarebbe incline a staccarsi da Pechino - Voci di colloqui segreti a Parigi tra sud-vietnamiti e guerriglieri

(Dal nostro inviato speciale) Saigon, 15 maggio. Un sabato così calmo e pacifico Saigon non lo ha trascorso da tempo. Ricorreva il 50° anniversario della nascita di Buddha e la gente era tutta nella pagoda o negli improvvisati recinti sacri e invocava la pace dal divino neonato che dall'alto di immensi stralci sorrideva, effigiato in statue ingenuo di cartapesta, un Gesù Bambino orientale con l'aureola di lini attorno ai lombi a svolazzi dorati sulle spalle, a indicare il segno della divinità illuminata. Il Natale buddista è stato

## Appello di Kossighin al «buon senso» di Johnson

Accorato discorso di pace dell'indiano Shastri

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 15 maggio. Alexei Kossighin, primo ministro dell'Unione Sovietica, ha esortato gli Stati Uniti ad abbandonare per il Vietnam «le questioni di prestigio» che qui ha citato fonti occidentali. «Impossibile l'ulteriore presenza delle loro forze armate in Indocina.

«Si sente ripetere — così si è espresso Kossighin durante una cerimonia in onore del premier indiano Shastri — che la presenza degli Stati Uniti nel Vietnam è questione di prestigio; e che non è semplice per loro ritirare le proprie forze militari dalla penisola. Strano punto di vista! Se il governo americano pensa che il prestigio gli possa aumentare con le guerre coloniali, non lo spogliare gli altri del loro bene, cioè vendere schiavi i popoli, allora i concetti di prestigio risultano capovolti. La storia conosce esempi di stati che adottarono le difficili decisioni di ritirarsi dai territori precedentemente conquistati per mettere fine a ingiuste guerre. Il prestigio di quei leaders, interpretate come un primo commento all'atomica cinese. Mentre la Cina ostenta la propria potenza, Mosca fa professione di pacifismo. Non si esclude, però, che a parte gli intenti polemici verso la Cina, i capi russi considerino migliorata le prospettive per la fine del conflitto nel Vietnam. «L'amicizia sovietico-indiana ha assicurato Kossighin nel suo discorso — contribuisce a stabilizzare la situazione nel Sud-Est asiatico, rende più difficile agli imperialisti il compito di ritirarsi dal disegno in quella zona e consolida la causa della pace».

Il premier indiano Shastri ha risposto a Kossighin con un nobile accorato discorso a favore della pace: «Mentre il vostro paese sta lavorando per il disarmo nucleare — ha detto — la Cina ha fatto scoppiare un nuovo ordigno atomico. Questo fatto attutisce l'importanza e l'urgenza del controllo, dell'abolizione delle armi atomiche. In questo momento c'è bisogno di altissime virtù politiche per prevenire i conflitti».

però anche un giorno di intensa attività politica. I boni più venerabili hanno chiesto ai guerriglieri e ai soldati governativi di sospendere le ostilità almeno nella ricorrenza del Natale di Buddha: a Saigon la richiesta è stata accolta, persino la polizia sembrava più gentile, meno torva e sospettosa del solito. Ma a tarda sera non si è ancora vista la tregua era stata rispettata anche nelle campagne dove guerriglieri e governativi si affrontano quotidianamente.

Tuttavia vi è un aspetto particolare della situazione che ha indotto i vietnamiti a credere in favorevoli, imminenti sviluppi pacifici. Da tre giorni gli americani non variano il 17° parallelo nei bombardamenti del Nord Vietnam comunista. Si ignora per quale ragione la flotta aerea americana ha sospeso le incursioni sulle basi di rifornimento dei guerriglieri. Il portavoce militare americano ha fatto notare che di pause nell'attività aerea contro il Nord Vietnam ce ne sono state anche in passato ed una di tre giorni nel marzo scorso. Quella attuale, quindi, non dovrebbe avere significati particolari, i bombardamenti potrebbero ricominciare domani al comando aeronautico lo riferirà opportuno.

Nonostante le dichiarazioni contrarie, nell'atmosfera di Garmisch si respira aria nuova, si parla troppo di incontri ad ogni livello perché tutto si riduca a pure supposizioni, più vicine ai desideri che alle realtà. Si assicura infatti che il primo ministro indiano Shastri, in visita a Mosca, sia stato incaricato dal governo vietnamita, evidentemente d'accordo con gli americani, di svolgere opera di persuasione coi dirigenti del Cremlino per indurre Ho Chi-min al negoziato di pace. Il presidente Johnson, in questo momento si dice che il capo comunista del Nord Vietnam sia più incline ad ascoltare la voce pacifistica di Mosca che non quella intransigente di Pechino. Il premier indiano avrebbe accettato l'incarico dopo una visita frettosa a Nuova Delhi dal ministro degli Esteri di Saigon, Tran Van Do, ma avrebbe preteso che durante il suo soggiorno nella capitale russa gli americani sospendessero i bombardamenti del Nord Vietnam per dimostrare la loro buona volontà e creare un'atmosfera più distesa.

Non è improbabile quindi che la pausa dell'aviazione americana coincida davvero con i colloqui a Mosca. Rimane la Cina che è la più ostile ai negoziati nella forma proposta dal presidente Johnson. I sud-vietnamiti hanno tentato anche la strada per agganciare Pechino inviando in missione straordinaria al Cairo il vice primo ministro Tran Van Tuyen, con il compito di persuadere il presidente Nasser a fare da mediatore tra Mao Tse-tung, prospettando per il Sud Vietnam una costituzione socialista simile a quella agi-

ata. Contemporaneamente a Parigi esponenti dei guerriglieri e del governo di Saigon si dice che s'incontrino quotidianamente a discutere sulla possibilità di far cessare la guerra civile. Tanta e così intensa attività diplomatica potrebbe però anche non avere successo. Basterebbe che la Cina, come ha fatto finora continuando ad opporsi al rifiuto per spingere ogni speranza di negoziato. I guerriglieri infatti sono decisi a volere loro rappresentanza al tavolo della discussione nonostante il rifiuto degli Stati Uniti e quintuplicano domani al comando aeronautico lo riferirà opportuno.

## Saragat in visita ufficiale in Norvegia dal 22 al 24 giugno su invito di re Olav

Il Capo di Stato cileno, Frei Montalva, verrà in Italia ai primi di luglio

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 maggio. Un comunicato della Presidenza della Repubblica annuncia ufficialmente che il Capo dello Stato Giuseppe Saragat «aderendo all'invito degli Olimpici del 1928 con il suo 1928 con la seconda Olimpiade del principe Carlo di Svezia, principessa Martha, il re Olav ha tre figli: la principessa Ragnhild, la principessa Astrid e il principe Harald, quest'ultimo, nato nel 1937, è l'erede al trono. Nel 1951 sposò la principessa Martha, che era circondata da grandissimi affetti e popolarità.

Con la visita in Norvegia di un paese membro del Patto Atlantico, la parte dell'Alfa e del Consiglio nordico. In seno alle Nazioni Unite, la Norvegia ha sostenuto attivamente il ruolo e l'importanza del grande consesso mondiale. Il Quirinale ha anche comunicato che il 2 e 3 luglio prossimo verrà a Roma, su invito del Capo dello Stato, il presidente della Repubblica cilena Eduardo Frei Montalva, eletto nell'autunno scorso. Frei minercherà, con la visita in Italia, il suo viaggio in Europa durante il quale si recherà in Francia, Gran Bretagna e in altri Paesi fra cui, su ogni probabilità, la Germania Federale.

dossier di questo viaggio, durante il quale Fanfani si incontrerà con le collettività italiane e presiederà, a Città del Messico, un'importante riunione di lavoro degli ambasciatori d'Italia nei diversi paesi dell'America Centrale i quali saranno affiancati dagli addetti commerciali.

Con il Messico, l'intercambio è rilevante perché nello scorso anno 1964, l'Italia vi ha esportato merci per 28.544 milioni di lire, importandone per 19.712. Complessi sono pure i nostri traffici con altri Paesi dell'America Centrale, come Santo Domingo (nel 1964 esportazioni di merci per 3444 milioni ed importazioni per 3944); Cuba (1974 e 11.533); Guatemala (2475 e 2291); El Salvador (2091 e 807); Nicaragua (2252 e 1696); Costa Rica (1079 e 712).

Giovani l'on. Fanfani, prima di ripartire per Roma, parteciperà alla solenne celebrazione del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri.

v. s.

Tito San-



Dopo il prodigioso intervento compiuto dai medici

# Comincia ora la vita difficile per le gemelle divise dal bisturi

Il prof. Solerio tratteggia il loro futuro - Sciolti la prognosi e rimarginate le ferite dopo la ricostruzione plastica, le attendono anni e anni di cure - Dovranno imparare a camminare con paziente opera di «riabilitazione» - Saranno sottoposte ancora a trattamenti ortopedici e chirurgici - E' auspicabile che l'ondata di commozone popolare non si esaurisca con questi giorni, ma si tramuti in un aiuto concreto



Da ogni parte d'Italia continuano a giungere alla gemelle Foglia lettere e doni

Il complice una settimana dall'eccezionale intervento chirurgico che ha separato le gemelle. L'opinione pubblica ha seguito con ansia e commozone la loro drammatica vicenda, ha accompagnato con auguri e doni il rinascere delle bimbe a vita autonoma. Adesso la gente sa che le due sorelline sono allegre e felici; che mangiano a chiacchiere; che vorrebbero persino alzarsi per correre in bicicletta. Tutti pensano: «è finita bene»; e nell'euforia del momento sfuma il senso della realtà. Per Santina e Giuseppina Foglia la difficoltà comincia ora. C'è voluto molto tempo per portarle in sala operatoria, ce ne vorrà altrettanto, forse più, perché riacquistino la «normalità», sia pure nei limiti del loro stato.

Il chirurgo ha diviso due corpi ripartendo a un gravissimo errore della natura. Ma il «miracolo» compiuto dalla scienza non è avvenuto al colpo, affrontando alla cieca, rischi sconosciuti. E' stato possibile con un premuroso, diligentissimo lavoro di preparazione clinica e psicologica, durato oltre 6 anni e il cui merito risale alla Clinica pediatrica dell'Università: allo scomparso direttore professor Guarnardo, alla prof. Maria Comarolo, che continuava con passione e sagacia — ha detto il prof. A.M. Dogliotti — l'opera del suo compianto maestro, ha seguito con interesse lo sviluppo delle due sorelline e ha sorretto a consiglio il chirurgo prof. Solerio il quale, con questo successo mediato, studiato, sofferto, si è posto fra i pochi fortunati operatori che in tutto il mondo hanno finora potuto portare a felice compimento una così dura e difficile operazione.

Anche il decoro post-operatorio è stato superiore ad ogni previsione, grazie alla doppia équipe diretta dal prof. Ciccatto, a cui era affidato il compito della narcosi, del controllo e della compensazione (durante e dopo l'intervento) delle funzioni vitali delle due bambine. Alle tre équipes (14 medici) va la riconoscenza non soltanto della famiglia delle sorelle ma di tutti coloro che hanno accompagnato, con speranza e fiducia, i loro sforzi.

Ecco un quadro delle condizioni attuali e di quelle future delle gemelle separate, come ci sono state esposte dal professor Solerio: «La prima tappa, quella essenziale, era la separazione. Sono ormai trascorsi 6 giorni dall'intervento e le bimbe godono buona salute. Le funzioni organiche si sono ormai normalizzate su limiti fisiologici e la prognosi riguardante eventuali disturbi relativi allo scheletro e alla prolungata anestesia può dirsi sul punto di essere solida. Ormai l'assistenza delle bimbe si compie in misura pressoché normale, anche se possono ancora aver bisogno di qualche sussidio terapeutico, profilattico e idrotermico per via parenterale (Reboullet). Il loro com-

portamento è quasi tipico». «Con giustificato prudenzismo — prosegue il prof. Solerio — attendiamo invece ancora qualche giorno, prima di poterle in relazione ai problemi di vita quotidiana: la buona organizzazione dei loro cuori, la loro definitiva coordinazione, i fenomeni di assorbimento delle superfici erose sui piani profondi. Molta attenzione poi va posta nel sorvegliare la tolleranza, in questi primi giorni, delle protesi di «reflex» impiantate per la «riparazione» di questo o quel movimento. La presenza delle protesi potrebbe provocare ancora ripercussioni sullo stato generale dei due organismi. D'altra parte non potevamo creare quello che non c'era».

L'avvio verso la guarigione alle prospettive dunque assai lusinghiero, ma ancora più lo sarà l'opera per consentire alle bimbe, che sono, non dimentichiamolo, nelle condizioni di due minime, di migliorare. Ma a prezzi di duri e gravi sacrifici. Dice il prof. Solerio: «Altre tappe, anche se non sono importanti, dovranno essere affrontate da una ad una. Assolutamente queste due creature hanno sempre camminato unite: dovranno imparare un nuovo equilibrio, il movimento alternato delle gambe, una statica indipendente. Ci occuperanno con la «riabilitazione» funzionale degli arti, la

## Un uomo vinto dalla sventura

A 52 anni, dopo 7 di prigionia in Russia, colpito da incubi e crisi depressive - Il tracollo con la disoccupazione, la casa di cura, il tentato suicidio - Un aiuto di «Specchio dei tempi»

Da una settimana, in un letto del Maurizio, giace un uomo con la gola tagliata. Si chiama Sisto Secondo Boso, 52 anni, abita a Borgaretto di Belgioioso. Ha tentato di uccidersi in una crisi di depressione: «Medico», dice, «La ferita potrebbe guarire, ma lei sembra aver perso la volontà di vivere». E' un uomo che la sventura ha perseguitato.

Nel 1958, a 45 anni, dopo il servizio militare, aveva trovato un posto di operaio alla fabbrica di pavimenti in legno Giocotto di Borgaretto. Vi è rimasto tre anni; poi sono venuti la guerra e il richiamo. Partito nel Genio Pontieri, è finito per la Russia ed è caduto prigioniero. E' tornato dopo sette anni, uno sperduto, aveva 52 anni. «A quel tempo», dice, «ero un uomo che non aveva più nulla di sé». «Volevo un anno e mezzo di cura, in un convalescenziario di Milano. Ma lì ho visto gente che non aveva mai visto prima: frequentavo crisi di depressione, frequentavo crisi di depressione. La gente mi guardava con un'aria normale; si sposò con Anna Dinala, che ha ora 42 anni, tre anni dopo nacque un bimbo. Paolo, che oggi frequenta la prima media alla scuola «Edoardo Agnelli».

Ma l'anno scorso, la sventura colpiva di nuovo. La ditta Giocotto viene chiusa e il Boso, come tutti gli altri dipendenti, si ritrova sul lastrico. A 52 anni è difficile trovare un altro lavoro. Bussa in vano a tutte le porte: i pochi ricambiati assistenti di lavoro lo crisi-

matismo, la fustigazione. Anche la leggenda del «colpo di cannone» che la gemella Foglia non durasse un mese o un anno, ma si trasformasse in una forma di costante aiuto, per consentire alle bimbe di affrontare con serenità la vita che il chirurgo ha loro donato.

La famiglia non ha grandi mezzi, anche se si profila di supportare il carico di queste due creature minime. Ottimo l'indirizzo del sindaco prof. Grosso e della Cassa di Risparmio, di aprire un bivio a nome delle gemelle. I medici hanno fatto un «miracolo» per loro, ma la vita è dura, e la difficoltà, per Santina e Giuseppina Foglia, comincia ora.

Ci sono ancora punti oscuri sul delitto di via Perrone 2. Come si ricordava, la vittima, Alberto Bonello di 62 anni, fu trovato morto nel pomeriggio di sabato 8 maggio. Sul primo momento sembrava che si fosse ucciso col gas, ma poi si scoprì che aveva due proiettili in corpo. La moglie, Enrichetta Bonello di 36 anni, confessò la sua storia: disse che aveva sparato nel corso di una colluttazione, perché il marito, ubriaco, l'aveva minacciata con una rivoltella. Il motivo? La madre dello scapigliato alla figlia, Maria Grazia di 17 anni; tanto che la madre s'era vista costretta a mandare la ragazza in un collegio.

Una volta in carcere pare che la Bonello abbia cambiato versione. In un primo tempo aveva sostenuto un colpo che poteva essere stato sparato da un altro marito (tornato alle 20,30 di giovedì 8, poi avrebbe sparato l'ora al pomeriggio. In questo caso, in base alle indagini svolte, la Bonello sarebbe coperta da un alibi. La nuova versione sarebbe stata da costituire pratica-mente una piena rievocazione di quanto già detto. Perché allora ha confessato, la sua stessa delitto? Sembrerebbe che volesse salvare qualcuno a lei legato.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Piacopo, che ha ripetutamente interrogato la donna in carcere, ha ordinato un supplemento di indagini per cercare di chiarire gli aspetti enigmatici della vicenda. Il dott. Sparga della Mobile sta interrogando di nuovo tutti gli inquirenti della casa e le persone che avevano rapporti con i protagonisti della tragedia. In particolare sono stati interrogati i vicini di casa, Giovanni Bartolomeo, e il vigile urbano Mario Basilio, che erano stati i primi due a entrare nella cucina invasa dal gas e avevano portato fuori il cadavere del Bonello. In base alle loro risposte la polizia cerca di ricostruire la posizione in cui fu trovato il morto. Sembra appoggiato al piano della tavola con la fronte verso l'avambraccio.

I risultati dell'autopsia farebbero pensare che il primo colpo sparato sia stato quello al cuore e al secondo alla tempia destra con fuoriuscita del proiettile attraverso la bocca. Sul cadavere non sarebbero trovati segni di resistenza. La madre del Bonello, Maria Grazia, è stata interrogata e ha risposto che non avrebbe trovato nulla di strano. La madre del Bonello, Maria Grazia, è stata interrogata e ha risposto che non avrebbe trovato nulla di strano. La madre del Bonello, Maria Grazia, è stata interrogata e ha risposto che non avrebbe trovato nulla di strano.

Quanto all'apparato urinario e quello femminile, possono considerarsi anatomicamente ricostruiti. In teoria, diventate donne, le gemelle potrebbero generare.

Alle due bimbe è stato praticato nel giugno '63 un ano illico per ovviare alla grave malformazione del retto in comune. Che ne pensa di questa altra dolorosa minuziosa del chirurgo operator? Il prof. Solerio risponde: «Le protesi che le due bimbe portano ormai da due anni è fatta con una ventosa, non da eccessivi disturbi ed è igienicamente perfetta. In un futuro più o meno lontano potrà essere presa in considerazione la possibilità di riportare lo sbocco dell'intestino in posizione più corretta».

Sarà difficile l'avvenire di Santina e Giuseppina. Con altre sorelle dolorose in ospedale, altre operazioni, cure continue. Purtroppo sappiamo come siano facili a calmarsi le ondate di commozone popolare come quella che in questi giorni ha accompagnato la sorte delle due bimbe. Finché l'eco sui giornali o alla tv, l'oblio è rapido e implacabile. Invece sarebbe bene che l'interesse intorno alle gemelle Foglia non durasse un mese o un anno, ma si trasformasse in una forma di costante aiuto, per consentire alle bimbe di affrontare con serenità la vita che il chirurgo ha loro donato.

A pagina 11: il cardinale Siri ed il ministro on. Colombo hanno parlato al convegno dell'Ucid sul tema «Società cristiana e dinamica sociale».

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

Da Grugliasco dove abitava, presso dei parenti, è partita ieri per Terracina Antonia Piazza in Pietrarsa, 46 anni, che martedì dovrà comparire davanti al Tribunale di Latina per rispondere di omicidio colposo nei confronti del nipotino Mario Pietrarsa, 4 anni. Dopo la partenza della donna, è giunta notizia che il Procuratore della Repubblica di Latina ha ordinato il fermo dell'imputata sotto l'accusa di aver ucciso il bambino, facendolo inghiottire, con il bicchiere di latte della colazione con un altro, nel quale il bimbo aveva bevuto anticrittogamico. Motivo? Vendetta verso la suocera.

I fatti risalgono all'11 luglio 1963. Quel giorno il piccolo Mario, di anni 4, era a casa con la madre, che si era recata a fare la spesa. Il bimbo morì due ore più tardi, la donna fu salvata. Dopo di aver scambiato il bicchiere di latte della colazione con un altro, nel quale il bimbo aveva bevuto anticrittogamico.

## Termometri a 30 gradi

In alcune zone, all'ombra - La siccità favorisce il diffondersi dei raffreddori da fieno - Previsto un grande esodo verso la campagna

L'estate astronomica è ancora lontana, ma i termometri raggiungono punti da mese di luglio. La massima di ieri è stata +28, ma certi termometri in città, pur sempre all'ombra, hanno superato i 30°. La temperatura media della giornata è ormai stabilmente al di sopra dei 20°. Il caldo è abbastanza sopportabile grazie a un po' di ventilazione che evita l'afa.

Nell'aria secca, volano le lagunelle che portano i semi delle piante dei fiori: piccoli noccioli sospesi a mezz'aria, ondeggiando da una parte e dall'altra, entrano dalle finestre e s'infilano nei neghli angoli più remoti. In tali modo si diffondono in questi giorni i raffreddori da fieno.

Il caldo fa pensare alle vacanze, anche se sono ancora abbastanza lontane. Sul mare, i bagnanti sono pochi. Ma la loro prima comparsa è ben visibile sulle spiagge di baia, e le donne si vedono a nuoto. Ma non ha ancora pensato all'albergo, alla pensione o all'alloggio da affittare per le vacanze estive, al punto che non ha più tempo da perdere: bisogna scrivere nelle località di villeggiatura o andarci personalmente per fare la scelta.

Oggi si prevede un grande esodo dalla città. La stagione invita alle gite e la campagna fa venire in mente i prodotti buoni, genuini. I contadini dell'Anagnino, del Maccanese, delle Langhe sono pronti ad accogliere i turisti per rifornirli di vino buono, di uova fresche, di pollame puntato e verdura di prima scelta, e prezzi convenienti. I turisti, in questa loro uscita dal caldo cittadino verso la verde e fresca campagna, possono usare l'utile al dilettante.

A tutti coloro che si mettono sulle strade rivoliamo la raccomandazione di viaggiare con prudenza, senza farsi nel pieno rispetto delle norme sulla circolazione. Ognuno ricordi che proprio in queste giornate di così intenso traffico le segnalazioni sono maggiormente in agguato.

La famiglia non ha grandi mezzi, anche se si profila di supportare il carico di queste due creature minime. Ottimo l'indirizzo del sindaco prof. Grosso e della Cassa di Risparmio, di aprire un bivio a nome delle gemelle. I medici hanno fatto un «miracolo» per loro, ma la vita è dura, e la difficoltà, per Santina e Giuseppina Foglia, comincia ora.

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

Da Grugliasco dove abitava, presso dei parenti, è partita ieri per Terracina Antonia Piazza in Pietrarsa, 46 anni, che martedì dovrà comparire davanti al Tribunale di Latina per rispondere di omicidio colposo nei confronti del nipotino Mario Pietrarsa, 4 anni. Dopo la partenza della donna, è giunta notizia che il Procuratore della Repubblica di Latina ha ordinato il fermo dell'imputata sotto l'accusa di aver ucciso il bambino, facendolo inghiottire, con il bicchiere di latte della colazione con un altro, nel quale il bimbo aveva bevuto anticrittogamico.

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

## Sagra dell'asparago a Santena

Una manifestazione che richiama sempre molta folla - In palio una «850» coupé

Santena festeggia oggi l'asparago che la rende famosa. E' una manifestazione tradizionale che quest'anno si svolge con un particolare impulso: ci saranno persone, dell'alloggio, il parco divertimenti e un banco per la degustazione degli asparagi. Santena è al centro di una vasta zona che comprende anche i territori di Polino e Cambiano, specializzati in questa produzione.

Gli asparagi sono belli e ottimi, tuttavia l'annata è poco favorevole per la quantità del prodotto. Generalmente il raccolto incomincia a metà marzo e va fino a metà giugno. Quest'anno, a causa delle gelate notturne primaverili, gli asparagi sono rimasti tardi e gli agricoltori hanno incominciato a venderli soltanto a metà aprile. Ed è più difficile anche il raccolto quotidiano. Negli scorsi anni al mercato di Santena arrivavano quotidianamente quasi cento quintali di asparagi, mentre ora l'asparago oscilla tra 70 e 80 quintali.

La manifestazione di oggi non mancherà di richiamare molta folla da tutte le campagne della zona e dalla città. C'è un programma anche una lotteria a favore della scuola elementare che mette in palio una Fiat «850» coupé.

## La giornata dell'Anziano

Un riconoscimento a chi ha vissuto lavorando - Gli anziani Fiat al Castello di Agliè

Si celebra oggi la «Giornata dell'Anziano». La manifestazione, che si svolge al Castello di Agliè, è dedicata a chi ha vissuto lavorando. Gli anziani Fiat al Castello di Agliè sono stati premiati per il loro contributo alla società.

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

All'alba in un bar di via Amedeo Peyron

## Portinaia entra per rubare ed è ferita con una fucilata

Da due mesi avvenivano furti notturni e due conoscenti della proprietaria si appostano nel bar per sorprendere il ladro - La custode ferita a un braccio: piantonata all'ospedale, ma nega - Lo sparatore denunciato a piede libero per lesioni colpose

All'alba di ieri una donna, entrata furtivamente in un bar, è stata ferita da una fucilata sparata da uomini appostati per sorprendere il ladro. Si chiama Maria Mina, ha 51 anni, è portinaia in via Amedeo Peyron 46. In questa casa si trova il bar che da due mesi, quasi ogni notte, subiva misteriosi furti. La polizia ha accusato la Mina di questi furti e l'ha piantonata all'ospedale, dove è ricoverata con un braccio spappolato dalla rosa del pallino. Lo sparatore è stato denunciato a piede libero.

Il bar appartiene alla signora Assunta Frunzetti ved. Dellipoli di 29 anni. La Dellipoli lo ha rilevato tre mesi fa e ha ricevuto dalla portinaia il mezzo delle chiavi: ne mancava una della porta del retro. «Sara andata», ha detto la custode, «La Dellipoli non ha dato troppo peso alla cosa. L'attività del bar era buona, ma gli incassi non corrispondevano alle vendite: c'era una continua fuga di denaro, ma non si capiva da che cosa dipendesse».

Finché la proprietaria ha accettato che, quasi ogni notte, spariva una parte dell'incasso lasciato in un cassetto del retro. In due mesi sono state rubate circa 700 mila lire. Si è cominciata con il cognome, Lorenzo Dellipoli di 38 anni, il quale si è offerto di passare la notte nel bar — con l'amico Giovanni Pio di 31 anni, che abita in via Petrarca 27 — per sorprendere il ladro. La Mina prima si è contesa la porta di cacciata del bar, ma nel caso dovesse difendersi da uno svaligiatore armato.

Per un paio di notti non è accaduto nulla. Verso le 3 di ieri, due, dormivano su coperte tra i tavolini del bar, sono stati svegliati da rumori: hanno sentito aprirsi la porta del retro, poi qualcuno che avanzava nella stanza del buio. Il Pio ha intralciato il fucile: «Fermo — ha detto — non si muova nessuno o sparo». Lo sconosciuto ha accigliato una sedia contro il Pio, che si è incamminato con un colpo. Ha detto: «L'ho trovata lar-»

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina



Maria Mina è ricoverata con un braccio spappolato

Un urlo ha sorpreso i due uomini. Ma è stata una donna, ha detto e si sono affrettati ad accendere la luce. La Mina prima si è contesa la porta di cacciata del bar, ma nel caso dovesse difendersi da uno svaligiatore armato.

Per un paio di notti non è accaduto nulla. Verso le 3 di ieri, due, dormivano su coperte tra i tavolini del bar, sono stati svegliati da rumori: hanno sentito aprirsi la porta del retro, poi qualcuno che avanzava nella stanza del buio. Il Pio ha intralciato il fucile: «Fermo — ha detto — non si muova nessuno o sparo».

Lo sconosciuto ha accigliato una sedia contro il Pio, che si è incamminato con un colpo. Ha detto: «L'ho trovata lar-»

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

## Specchio dei tempi

Quanto vale una predica? - Gli eroi della bicicletta - Nella Repubblica fondata sul lavoro, quello che conta è la vacanza - Primo amore - Un giovane romano serio ed educato

Un lettore ci scrive da Chiavari: «Chi ti scrive è un militare piemontese che attualmente si trova a compiere il suo servizio in quel di Udine. Non tutti i giorni mi è possibile leggere il tuo giornale di cui, ero, da civile, affascinato lettore, ma ho letto un articolo che veramente mi ha lasciato stupefatto. Si parlava di un predicatore che era rimasto vittima nel 1937 di un incidente d'auto e che ora, con un visto rilasciato dalla modesta somma di L. 1.000.000, con la seguente motivazione: «Il Tribunale ha riconosciuto che la sua predica avevano un valore di 10.000 lire l'ora».

Vedi, io sono un cristiano credente e praticante, e credi, non riesco a concepire come quel predicatore si possa essere prestato ad una simile sentenza. Forse che il suo attribuire un valore commerciale alla parola di Dio? Forse che un predicatore, che ha fatto un lavoro di 10.000 lire l'ora, si è meritato solo, tra tutti quelli che leggono il tuo giornale, ma ho voluto egualmente farlo sapere perché anche noi giovani militari, abbiamo ancora intatto tutto quel bel bagaglio di tradizione cristiana che ci è stato dato dai nostri genitori».

Vedi, se fosse possibile, sentire o ricevere una risposta

Un lettore ci scrive: «La Repubblica è una Repubblica fondata sul lavoro, ma anche un pochino al riparo dal lavoro, ma non è un lavoro di riduzione di orario, al licenziamento, alle settimane corte, alle ferie, ai ponti.

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina

La tragedia avvenne due anni fa a Terracina: la donna disse di aver scambiato per errore il bicchiere della colazione con un altro contenente anticrittogamico - Il bimbo morì, lei stessa fu ricoverata in ospedale - Martedì il processo a Latina







## SPETTACOLI

## Grande successo a Parigi

## Malgrado una laringite

## la Callas canta «Norma»

(Nostra servizio particolare)

Parigi, 15 maggio.

Il ritorno di Maria Callas all'Opéra di Parigi si è concluso con un nuovo grande successo. Undici chiamate ed una pioggia di fiori lanciati da un pubblico in delirio hanno salutato la fine della rappresentazione di «Norma» che la soprano greca ha interpretato accanto a Giulietta Simonato, Gianfranco Cecchi e Ivo Vinco.

Sebbene in precarie condi-

## Vedere in V pagina i nostri servizi di Spettacoli

zioni di salute (a causa, sembra, di una laringite) e di un principio di esaurimento nervoso, la Callas non ha voluto dichiarare «forfait». Prima dell'inizio dell'opera un rappresentante del teatro si è presentato sulla scena per dire che la soprano cantava contro il consiglio dei medici e per chiedere l'«indulgenza» del pubblico. Non va né è stato bisogno: pur senza forzare, la Callas ha tenuto bravamente il suo posto e il pubblico l'ha acclamata a lungo. Colorati applausi sono andati anche agli altri interpreti ed in particolare a Giulietta Simonato, che cantava l'aria «Allegretto» per la prima volta, in una carriera quasi trentennale.

**Teatro Nuovo** — Oggi alle 15.30 seconda serata di «Carmen» di Bizet, diretta da Francesco Molinari Pradelli. Protagonista Fiorenza Cossato, altri interpreti principali: Gastone Luchini, Enzo Sordello, Eddy Amodeo. L'ultima replica avrà luogo mercoledì sera alle 21.

## TEATRI E RIVOLTI

**Prati**, biglietti alla La Stampa via Roma, 80 - telefono 88.51.51. Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15.30 seconda di «Carmen» di Bizet, direttore Francesco Molinari Pradelli. Protagonista Fiorenza Cossato, altri interpreti principali: Gastone Luchini, Enzo Sordello, Eddy Amodeo. L'ultima replica avrà luogo mercoledì sera alle 21.

## BOBETTI - TEATRO STABILE

Maggio 19, ore 21.15

## Teatro Nazionale ALGERINO

DIWAN EL GARGAZOU di Kadi

## L'AUGELLIN BELVERDE

di CARLO GOZZI

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): 16.30-21.1. Andreotti, Corino Michelini e F. Ventura.

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

## AUGUSTO

## GLI SQUALI

Ore 21: LA CORRELLIE D'ORO

I FARAONI

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Bologna (v. Bolina 15): Sordani, Lave (v. 519.152); 3a. Maggio tor-

ness, Fiori e donna (Ag. anche festi-).

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

Galleria d'arte grafica di James Emor.

## AL PONTE

Corso Regina 78 - t. 564.177

## CHERCHI - GALVANI

MENZIO - PALLUCCHI - SCOPPIO

e altri notissimi MAESTRI

di PITTURA e SCULTURA

## MUSEO DELL'AUTOMOBILE

ORARIO:

9,30 - 12,30 e 15 - 18

Microscopio Scientifico Funzionante

## MOSTRA MERCATO

del Mundarrato Torinese

BRUSASCO

16-23 maggio

Vendita prodotti tipici

e primizie della zona

## CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Ho e gli E. Resti»

Laud, E. M. Salerno, Viet. 18, Or.

14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.20.

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

Al Niverno: 16 e 21 Borgione-Roy, Alcega (Belasco, Marconi).

## AUGUSTO

## GLI SQUALI

Ore 21: LA CORRELLIE D'ORO

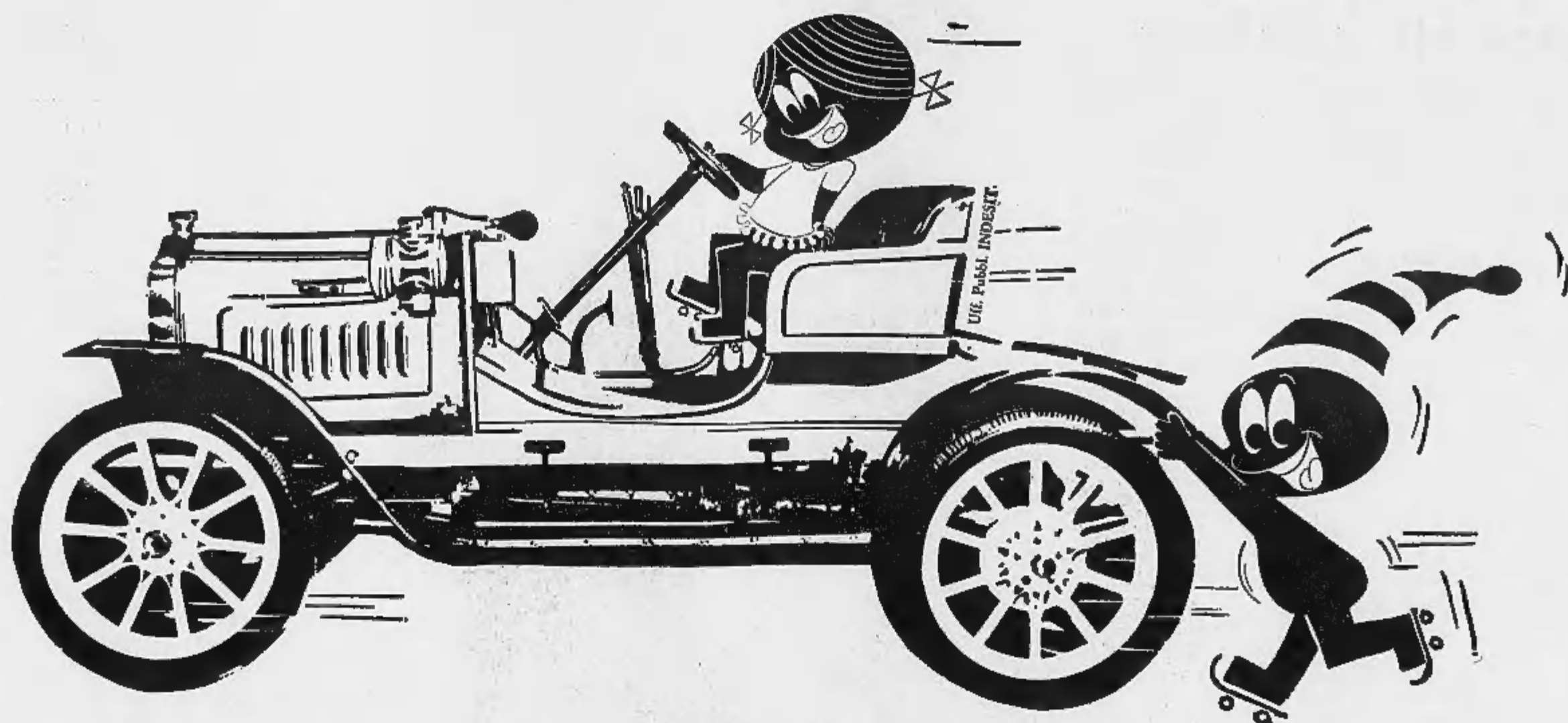
I FARAONI

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI









acquisterebbe una macchina così?  
se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

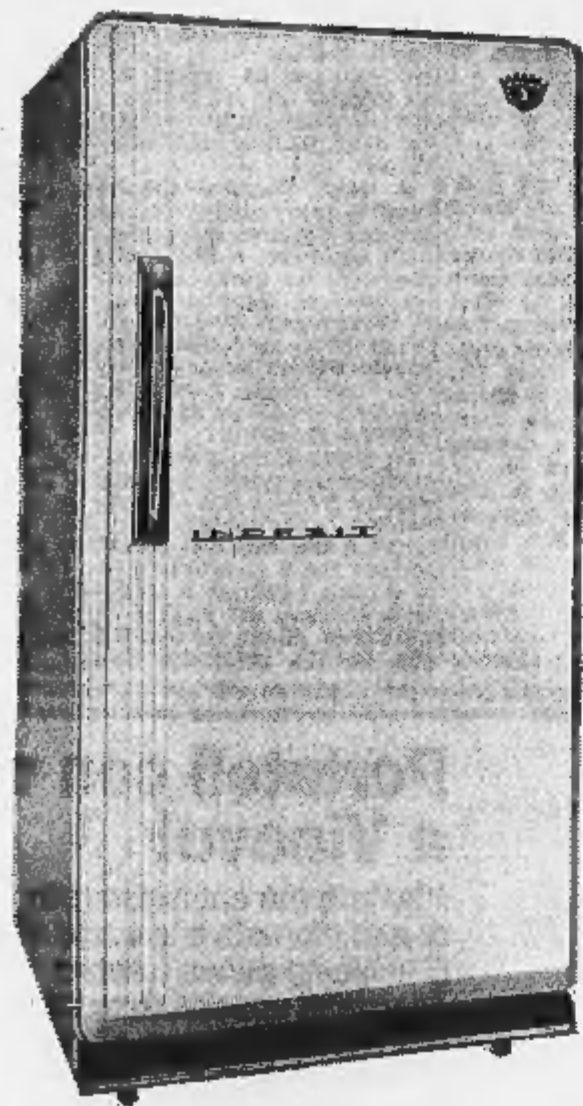


anche con "superfreezer" adatto per  
la conservazione di cibi gelati e surgelati

a **12** gradi sottozero a 40° C ambiente

**49.800** IN SU

IN 11 MODELLI DA LIRE



L'UNICO FRIGO  
MONTATO  
SU ROTELLE



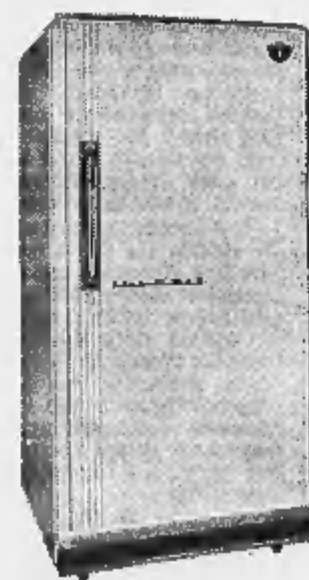
125L. mod. Tavolo  
(compreso piano di lavoro)  
Export L. 49.800  
Lusso L. 55.400



mod. 155L  
Export L. 66.500  
Lusso L. 72.500  
Super L. 75.500



mod. 180L  
Export L. 73.500  
Lusso L. 79.500  
Super L. 83.500



mod. 230L  
Export L. 86.800  
Lusso L. 93.800  
Super L. 98.500



# Gli agricoltori scrutano ansiosi il cielo e maledicono il sole

## Sul Piemonte il flagello della siccità

Il fieno, il riso, i prodotti orticoli, il grano hanno già sofferto danni per varie decine di miliardi. Il prezzo del foraggio è salito a 4 mila lire il quintale e numerosi allevatori si vedranno costretti a vendere il bestiame. Sulle colline del Monferrato e nelle Langhe si scavano pozzi, ma l'acqua non compare. I fiumi e i canali sono in secca. Soltanto immediate e prolungate piogge potranno rimediare la drammatica situazione

### Forse nella settimana arriverà la pioggia

Gli agricoltori piemontesi sono preoccupati per i loro raccolti, dato che da parecchio tempo (quasi due mesi) non piove sulla regione. Nell'ultima settimana il cielo si è mantenuto prevalentemente sereno e il termometro è salito giornalmente. A che cosa è dovuto questo periodo di siccità?

Chi ha seguito su queste colonne gli articoli di carattere meteorologico scritti dal mio predecessore, prof. Raoul Bilancini, sa che le condizioni del tempo sul Piemonte sono determinate sia dalla situazione generale, sia dalla particolare ubicazione della regione, difesa dalla barriera alpina, ad ovest ed a nord, dall'influsso delle perturbazioni occidentali.

Dal punto di vista della situazione generale il tempo « bello stabile » è collegato all'esistenza, sulla zona considerata, di un'area anticiclonica, sia al suolo sia in quota. E' una situazione del tipo che ha determinato il bel tempo dell'ultima settimana. Al suolo l'anticiclone si è centrato sulla Francia e sulla Germania, influenzando l'Italia settentrionale; in quota l'alta pressione ha interessato anche il Mediterraneo occidentale.

Questo tipo di situazione è persistente e la sua evoluzione è molto lenta. Le perturbazioni atlantiche sono costrette dall'anticiclone a deviare verso nord-est e non giungono ad interessare l'Italia. Occorre tuttavia osservare che una situazione anticiclonica sull'Italia settentrionale non sempre produce bel tempo, nel senso comunemente dato all'espressione; in inverno una situazione del tipo arcaico tempo bello sulle montagne e sulla Liguria, ma è responsabile delle fitte e persistenti nebbie della Valpadana. Per quanto si riferisce all'azione protettiva delle Alpi, particolarmente per il Piemonte, si esplica in due modi: in primo luogo le montagne ostacolano lo spostamento verso levante delle perturbazioni occidentali; in secondo luogo, anche quando una perturbazione riesce a superare l'ostacolo montano, raramente essa produce precipitazioni nella Valpadana.

Questo è dovuto al ben noto fenomeno di Föhn. A causa dei venti provenienti da ovest o da nord-ovest, l'aria è costretta a salire sul versante europeo delle Alpi. Salendo essa si raffredda ed il vapore d'acqua contenuto condensa; sopra i venti si verificano abbondanti precipitazioni, l'aria che giunge sottovento, in pianura, è povera di umidità e notevolmente riscaldata; si hanno forti venti al suolo, l'aria è molto secca ed il cielo diviene terso. In queste condizioni tutta la cerchia alpina è chiaramente visibile. L'evaporazione dal terreno diviene rapida ed è proprio a questo fenomeno che sono imputabili i maggiori danni prodotti dalla siccità ai raccolti.

Si osserva però che in estate i trabocchi di aria più fredda dalle Alpi, prima di dar luogo a manifestazioni di Föhn, generano, per sollevamento dell'aria molto calda stazionante in Valpadana, frequenti ed intensi temporali. In generale perché si verificano abbondanti precipitazioni sul Piemonte è necessario che sia presente una profonda depressione sulla vallata del Rodano o sul Golfo del Leone o su quello di Genova. In questi casi in Valpadana giunge da sud-est aria calda mediterranea, che ha circolato in senso antiorario attorno alla depressione e che è costretta a salire sul versante italiano delle Alpi ed a liberare, sotto forma di pioggia, l'alta umidità che possiede.

Furtivamente per gli agricoltori piemontesi non vi sono indizi che una situazione

del genere possa stabilirsi a breve scadenza. Vi sono tuttavia segni di indebolimento dell'area anticiclonica e, pertanto, di una lenta tendenza al peggioramento. Per i primi giorni il peggioramento dovrebbe però limitarsi ad un aumento della nuvolosità ed a eventuali, sporadiche, precipitazioni. Solo verso la fine della settimana si può pensare che si verifichi un più consistente cambiamento del tempo.

Questa possibilità trova anche conforto, con tutte le riserve che una previsione per un lungo periodo di tempo comporta, in considerazioni di carattere climatologico. Le statistiche indicano che il mese di maggio è, per Torino, il più piovoso dell'anno. Poiché la situazione esistente la settimana scorsa può considerarsi al di fuori della normalità, è ragionevole attendersi lo stabilirsi di condizioni meteorologiche più normali per questo periodo dell'anno.

Adriano Gazzola



Nelle risaie del Vercellese la situazione è critica. La semina è ormai compromessa dalla siccità (F. Moiso)

## Il caldo estivo e il vento aggravano il disagio provocato dall'assenza di acqua

Ad Alessandria il termometro ha superato i 30 gradi - A Cuneo 26; nel Vercellese 28 - Incendi nell'astigiano. L'erba è secca, il grano ingiallisce - Afa nel Polesine, il Po è di oltre 5 metri al di sotto del segnale di guardia

Cuneo, 15 maggio. (n.m.) Nel Cuneese continua implacabile l'offensiva della siccità e della calura. Oggi l'afa è stata particolarmente opprimente: un caldo umido ha trasformato fino a sera, quando passati i foschi si sono addensate all'orizzonte nuvole di tempeste, in un maltempo. Il termometro ha sfiorato in città i 28°. La persistente mancanza di acqua piovana (in tutto il mese è piovuta meno di 10 mm) ha provocato per poco più di un'ora nel pomeriggio del 4 maggio le alluvioni che preoccupavano i contadini e i coltivatori agricoli. Praticamente dimezzato il primo taglio del fieno, appaiono compromesse anche le colture cerealicole e orticole. Ciò ha provocato un notevole rincaro del prezzo del fieno della scorsa annata, che si aggira ora sulle 3500-4000 lire al quintale. Nelle Langhe, il crescente abbassamento del livello dei pozzi fa presumere che di questo passo molti centri sprovvisti di acquedotto dovranno essere ben presto riforniti con autobotti.

Alessandria, 15 maggio. (n.m.) Il cielo si mantiene sereno su tutto il territorio della provincia di Alessandria e la temperatura si fa di giorno in giorno più calda. Oggi l'Osservatorio meteorologico del seminario di Alessandria ha registrato la punta massima di 30,5 mentre la minima della notte era stata di 22,8. Una leggera nuvolosità ha fatto sperare per qualche ora nella caduta della pioggia, poi un vento caldo ha spazzato le nubi, il cielo è tornato terso e la temperatura è salita. I prossimi acquedotti, fiumi e torrenti della provincia sono praticamente asciutti; l'acqua scorre ovunque e la situazione nelle campagne, per la persistente siccità, diviene sempre più critica.

Asti, 15 maggio. (v.n.) A causa della continua siccità, in valle Tanaro sono andati distrutti, in un incendio, 10 ettari di bosco di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Ferrario. Le fiamme, all-

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali leggermente nuvoloso per nubi stratificate con tendenza al sereno della giornata e intensificazione della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Lombardia. Qualche nevicata sulle Alpi centro occidentali oltre i 2500 metri e possibilità di attività temporalesca. Sulle regioni meridionali e sulle isole generalmente poco nuvoloso. Temperature: senza variazioni. Venti: deboli o moderati. Mare: generalmente poco mosso.

Temperature minime e massime di ieri

Torino 13 25 Piacenza 7 21

Bologna 13 25 Ancona 7 21

Venezia 11 27 Roma 10 22

Trieste 14 25 Bari 13 22

Venezia 13 25 Napoli 9 18

Milano 14 31 Potenza 9 18

Genova 13 25 Catania 13 18

Bologna 13 25 Reggio C. 13 22

Firenze 7 25 Messina 13 22

Via 10 21 Palermo 13 22

Astoria 17 23 Catania 8 22

Parigi 11 23 Cagliari 9 20

mentate da forte vento, sono state dannate dai vigili del fuoco e da volontari. Per mancanza d'acqua alcuni cantieri edili della provincia hanno dovuto sospendere i lavori. Con decreto adottato dal presidente dell'amministrazione provinciale è stata disposta la chiusura della pesca con tutti gli attrezzi, compresa la canna, in tutti i corsi d'acqua della provincia di Asti. La situazione delle campagne è ormai drammatica: nei boschi sofferiti il fieno, i prodotti orticoli o ora ne soffre anche il grano.

Verelli, 15 maggio. (v.n.) Temperatura estiva oggi nel Vercellese, ma afa opprimente. Il termometro ha toccato nel capoluogo i 28°. Spesso nei corsi della giornata il cielo si è parzialmente coperto, tanto da far sperare qualche precipitazione. In serata l'afa è diminuita e un vento fresco ha mitigato la calura e spazzato via le nubi. La situazione della acqua per quanto riguarda la risicoltura è ancora molto precaria. La Rezia altri quindici metri cubi al secondo. Oggi la di-

portata dei giorni scorsi e i produttori risicoli sperano fortemente in una pioggia abbondante per salvare il raccolto.

Novara, 15 maggio. (p.h.) Le risaie del Novarese nel comprensorio sud-occidentale sono completamente allagate e la coltura è da considerarsi, tranne qualche raro eccezione, irrimediabilmente perduta. Nella zona orientale e sud-orientale, invece, grazie alle acque del canale Elena i piani sono allagati e la situazione è pressoché normale, malgrado sia dispendioso salire il 50 per cento del fabbisogno di acqua. Questa zona rappresenta circa un terzo del territorio coltivato a riso della provincia di Novara. Pertanto sono da considerarsi perduti due terzi del raccolto, pari ad una decina di miliardi. Il maggior corso d'acqua, il canale Cervo, dispensa normalmente in questa stagione ottanta metri cubi al secondo e le rogge Busca e Biraga che derivano dalla Rezia altri quindici metri cubi al secondo. Oggi la di-

sponibilità era appena di dieci metri cubi al secondo. La persistente siccità sta mettendo in crisi anche la coltura del grano. Le piantine ingialliscono e già si prevede una perdita pari al 30 per cento.

Verbania, 15 maggio. (a.c.) Questo pomeriggio sono apparsi i primi banchi di nebbia e il Centro meteorologico prevede per domani, pomeriggio e sera, temporali e rovesci. Troppo presto naturalmente per dire che siamo alla fine del lungo periodo di siccità, anche se contadini e valligiani hanno ripreso a sperare di poter salvare almeno una parte del loro raccolto.

Rovigo, 15 maggio. (l.e.) Un'ondata di calore si è abbattuta sul Polesine. Dopo una mattinata con leggera nebbia, nella zona del delta la temperatura ha sfiorato i 30 gradi, alla 15, a ben 30 gradi all'ombra. Il Po continua a mantenersi in massa eccezionale a metri 5,50 sotto il segnale di guardia all'idrometro di Polessina.

Boschi devastati dal fuoco nell'alta Val Chiusella

Ivrea, 15 maggio. (v.a.) Un incendio di notevole proporzioni ha devastato una zona dell'alta Val Chiusella, compresa tra i territori dei comuni di Albes Superiore e Maugliano. Il primo allarme è stato dato ieri pomeriggio verso le 17. Sul luogo sono giunti i vigili del fuoco di Cigliana e di Castellamonte che nel volgere di poche ore, con la collaborazione di numerosi valligiani sono riusciti a circoscrivere le fiamme.

Per minimizzare gli effetti delle avversità stagionali c'è un solo rimedio: istituire l'assicurazione multirischi contro i danni causati dal gelo, dalla siccità e dalla grandine a retribuzione obbligatoria per tutti gli agricoltori. E' stato dimostrato che un'assicurazione di questo tipo potrebbe risparmiare gran parte dei danni provocati dalla stagione avversa.

### In balia del tempo il magro salario dei lavoratori agricoli

Benché sia molto difficile precisare l'entità dei danni che le avversità stagionali causano alla nostra agricoltura, si può calcolare con buona approssimazione che in media essi ammontano a circa 150 miliardi l'anno. E' una cifra ingentissima, soprattutto perché il reddito agricolo sfiora appena il 15 per cento del prodotto complessivo del Paese; mentre i lavoratori addetti all'agricoltura rappresentano tuttora il 25 per cento della popolazione attiva italiana.

Ciò significa che, a mercato di lavoro normalizzato, la bilancia dell'agricoltore è in perdita. E' una perdita che equivale a due terzi di quella del lavoratore dell'industria. Eppure, non esiste nessuna forma di previdenza per indennizzare i contadini a cui, siccità e grandine portano via i raccolti che sono il loro salario.

Hanno ormai la pensione come tutti gli altri lavoratori, ed è una bella conquista, ma è una previdenza che resterà moneta in quanto non sarà integrata da altre forme di protezione mutualistica che interessano altri contadini e concludere che il loro mestiere è ingrato e troppo incerto a fave bene chi si cerca un'occupazione in città.

D'accordo che è un ragionamento semplicistico, magari sovente smentito dai fatti, ma intanto è proprio perché esso rispecchia uno stato d'animo sempre più diffuso che la campagna si spopolano.

Per trattenere quelli che sono rimasti, bisognerebbe garantirgli una previdenza che scatti quando il frutto delle loro fatiche risulta compromesso dalla stagione avversa. E' invece, se tutto va bene, gli si sopprime la ricchezza delle imposte, che è una misura sempre tardiva e di scarsissima efficacia, a parte il fatto che più tardi dall'assettatore bisognerà andarci lo stesso.

Per minimizzare gli effetti delle avversità stagionali c'è un solo rimedio: istituire l'assicurazione multirischi contro i danni causati dal gelo, dalla siccità e dalla grandine a retribuzione obbligatoria per tutti gli agricoltori. E' stato dimostrato che un'assicurazione di questo tipo potrebbe risparmiare gran parte dei danni provocati dalla stagione avversa.

Ossvaldo Paita

## Soltanto la vite resiste ancora. Danni per varie decine di miliardi

Il fieno e il riso hanno sofferto più di ogni altra coltura - Incuraggiare l'irrigazione con contributi statali

Gli agricoltori sono molto preoccupati perché vedono deperire ogni giorno le proprie coltivazioni. Conto di fieno e di grano, di riso e di prodotti orticoli, nulla si può fare. La coltura più colpita è quella del fieno, poiché un terzo della superficie delle risaie piemontesi non potrà essere seminata e non tutti i due terzi sono in buone condizioni. Le possibilità di recupero parziale sono limitate, al massimo, a una settimana.

Nei giorni scorsi, in previsione della ormai certa minore produzione globale di riso, i prezzi di alcune varietà sono aumentati di cento e 250 lire il quintale.

Danni rilevanti si notano nel maggese, il cui stallo è cominciato in questi giorni. Si prevedono danni dal 50 al 70 per cento delle semine coltivate in piano. Inoltre la siccità ha provocato una prematura ingiallimento con conseguente diminuzione della digeribilità e delle sostanze nutritive e più pregiate dei foraggi (le proteine). Per il nuovo fieno maggese sono segnalati prezzi, per marca sul prato, sulle 3000-4000 lire il quintale ed il prodotto stagionato del 1964, ormai quasi esaurito, a più delle 5000 lire. Questa situazione rompe l'equilibrio foraggi-beviandine ed è prevedibile che nelle piogge assidue molti allevatori dovranno ridurre i capi di bestiame con grave danno per il bilancio delle aziende.

Per ora si notano solo lie-

vi flessioni nei prezzi, bisognerà attendere dopo la raccolta del maggese. La speranza di fieno e di grano non sarà raccolta ed il fieno non deve essere seccato troppo, si aggiungerà del sale pastorale per renderlo più sapido. Sulle coltivazioni di foraggio la siccità avrà ripercussioni anche nel prossimo anno poiché la semenza dei nuovi prati formati in marzo e quelle dei nuovi trifolgi non sono garantite.

Il grano cresciuto nei terreni con poco fondo, leggeri, sabbiosi sta in parte ingiallendo ed appassendo, lo stelo è basso, la spiga è stata smessa ma potrà subire conseguenze dannose anche il processo di fecondazione se continuerà la siccità ed il calore di questi giorni.

I concimi nitrici sparsi in febbraio-marzo, non sono ancora penetrati nel terreno e quindi gran parte delle colture sono povere di azoto. Il grano che è stato seminato sarà quasi nullo al fine della produzione. Anche nei terreni di medio impasto i frumenti cominciano a dare segni di sofferenza.

Le biotele da zucchero (provincia di Alessandria), hanno germogliato in massa, ma la situazione non è abbastanza regolare, per in alcune zone con terreni molto asciutti si dovete provvedere alla rianima. Attualmente lo sviluppo vegetativo è in ritardo di una ventina di giorni e le biotele non coprono ancora il

terreno delle interfilari. Per ora si notano lievi danni da gel inetti.

Pure la malga stenta a germogliare e talvolta si presenta con fallenze difficilmente colabili con le risemine.

Anche le colture industriali di pomodoro hanno sofferto, poiché le piantine trapiantate stentano ad attecchire ed affievoliscono e talvolta si ricorre ad irrigazioni di soccorso quando non è possibile praticare quelle ordinarie.

Le colture orticole e floricole reclamano acqua, la loro vegetazione è in difficoltà e se anche si interviene con l'irrigazione, gli effetti non sono così benefici come quelli derivanti dalla pioggia.

Scarsa è la produzione della frutta di stagione: le fragole, Assai minore del normale sarà in giugno la produzione di ciliege. Gli asparagi, ortaggi molto consumati in Piemonte, hanno prodotto turloni stentati ed in quantità inferiore del 40%.

Per le piante da frutto già in fiore in alcune zone accartocciamento di foglie, germogli meno sviluppati, frutti di dimensioni più ridotte del normale, meno turgidi e più soggetti a staccarsi (casale) dai rami.

La vite è la pianta che tuttora resiste meglio a questa avversità perché ha la radice profonda.

I danni che può causare la siccità per la minore produzione conseguibile sono

enormi, e nella regione piemontese, la sola colpita, ammontano a varie decine di miliardi.

In questo mese molti agricoltori hanno cercato di pagare le acque del sottosuolo con la costruzione di pozzi e di cunicoli in media da 20 a 70 litri al minuto secondo. Nelle province di Torino e Cuneo si calcola che molte decine di aziende hanno trivellato pozzi a profondità varie, in media da 20 a 60 metri, ponendo nel sottosuolo tubi in ferro forati di vario diametro (da 20 a 40 centimetri) e sollevando l'acqua con pompe.

Per alleviare i danni della siccità, specie nelle zone ricche, il Ministero ha dato disposizione al Provveditorato delle Opere Pubbliche del Piemonte e questo al Genio Civile, affinché vengano messe a disposizione fino al giorno 26 maggio parte delle acque che servono ad altri usi. Il provvedimento di emergenza servirà a migliorare la situazione.

Staccando la siccità si vince esclusivamente con l'irrigazione, quindi necessario che il governo provveda stanziamenti più cospicui per tali opere, magari stralciandoli da altri settori agricoli o non, poiché mancano l'acqua l'esercizio dell'agricoltura diventa molto incerto e, negli anni come quest'anno, scoraggiante.

Carlo Rava

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

edizione del testo integrale a dispense settimanali lire 300



Un'eccezionale realizzazione in 104 dispense settimanali, con complessive 8000 illustrazioni in nero e a colori, 200 cartine geografiche, documenti, fascicoli e indici analitici.

Un'opera che "fa testo" in una presentazione insuperabile.

il secondo fascicolo in vendita in tutte le edicole da giovedì 20 maggio, i numeri successivi seguiranno ogni giovedì

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Restauro dipinti e cornici antiche U. ZANETTI  
VIA BOLOGNA 137 - TORINO - TELEFONO 278.252  
Cornici artistiche - Bottovetro - Tutti i generi  
Passo-partout - Specialità inglese in Bristol  
Finitura francese

## ASTA alla GALLERIA BODDA

Via Cavour, 21 - Piano 1° - Telefono 512.762

Eccezionale vendita di realizzo per conto di privati collezionisti.

Verranno allestati al miglior offerente: mobili, porcellane, tappeti, argenti, oggetti da collezione, dipinti d'autore ed ignoti dell'800, fra i quali:

IROLI - BRANCACCIO - SPADINI - GENNARO DEBERNARDI - ZAGO - LLOYD - FRATINO - BO BISEO - CAMINO - MONTEFORTE - MORGARI PALAGI - CALDERINI - CAVALLERI - BRIGNOLI CARIGNANI - GHEDUZZI - COLOMBO - JORIS RICCIARDI - PIACENZA - COLMO - RODA, ecc.

ESPOSIZIONE: oggi e domani 17 corr. mese dalle ore 9-12-15-20

VENDITA: da martedì 18 a venerdì 21 c.m. ore 21.

SABATO 22 - ASTA ALLE ORE 17

Catalogo a richiesta - Prenotazioni post

## del 1900 INFORMAZIONI CAMPANINO F.LLI

VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

## Farete un investimento dei vostri risparmi e vivrete in un modo migliore



### TAVOLO E QUATTRO SEDIE DA CUCINA

Il piano del tavolo è in materia plastica resistente alle bruciature, acidi ecc. Facilissimo da pulire. Misura cm. 125 x 70 altezza cm. 80. Finitura del tavolo in acciaio cromato tubolare. Vasto assortimento di tinte per il piano. Guarnizioni in acciaio cromato oppure in plastica della tinta del piano. Sedie coperte in plastica lavabile in tinte contrastanti e uguali al tavolo.

A CONTANTI: L. 30.900

A RATE:

L. 3900 a.m. consegna più 10 rate da L. 3000.

TUTTO PER LA CASA RATE FINO A 2 ANNI

VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.505

3R



Noni 300.000 Fasano, Madonna Cr  
stina 129, Q35

**Regalate la nuova confezione "appuntamento"**

**RAFFAELLO** causa aspartico cedoni ab-  
bigliamento signora, avvelenamento  
elevato reddito dimostrabile. Bo-

## FERRIN







# IL MERCATO IMMOBILIARE

**CONSULENZA** VIA ROSTA, 7 bis  
TELEFONO 779.831

**VIA GIOBERTI 63**  
NUOVI - SIGNORILI - SPAZIOSISSIMI  
Solonino, 2 camere, tinello, servizi 12.500.000 - 11.400.000.  
Solonino 3 camere, tinello, 2 servizi 12.500.000 - 14.500.000.  
PIU' MUTUO 450.000 mensili  
NEGOZI - BARBO FABBRICATO - AUTOMOBILE

**VIA PETRARCA 11**  
SIGNORILISSIMI - ABITABILI SUBITO  
1-2-3 camere, tinello: 2.600.000 camera, più garage

**CORSO ORBASSANO (Santa Rita)**  
PER DEFINIZIONE VENDITE  
1-2-3 camere, tinello 2.200.000 vano. Vera occasione, 50% contanti  
AVEVETE DA VENDERE O FRAZIONARE UNO STABILE?  
INTERPELLATECI SENZA ALCUN IMPEGNO, O SPESA

**170.000.000**  
bloccati in RIVOLI possiedono meravigliosa casa nuova  
costruzione, 65 camere più servizi, 12 garage, affittata reddito 7%  
**asano** - Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**AFFITTATI IN TORINO**  
moderno stabilimento mq. 1000 coperti su 2 piani in località  
semicentrale adattiissimi Uffici deposito merci industria luce  
forza acqua telefono garage possibilità eventuale ampliamento  
locali industriali. Da richiederli affittarsi annessa palazzina su due  
piani 10 vani doppi servizi 250 mq. totali ampio magnifico  
giardino mq. 1000 circa e cascata custodia.  
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2160 - TORINO

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive del due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicitaria. Coloro che intendono valersi del nostro servizio a pacchetto possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della casetta è L. 200 per decade.

**VENDONS ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI**  
CORSO FRANCIA 876  
ALLOGGIO: salone, 2 camere, tinello, cucinetta, servizi.  
ALLOGGIO: salone grande, 3 cam., cucina, cameretta, tripli serv.  
ATTICO: salone grande, 4 camere, cucina, cameretta, tripli serv.  
NEGOZI: di 50 - 100 mq. con o senza magazzino, altri negozi  
con 700 mq. di magazzino con passaggio camionino.  
RIVOLGERSI CUSTODE

**GRATTACIELO DI PRAGELATO**  
VENDONS A PREZZI MODICI CON MUTUO  
ULTIMI ALLOGGI: 2-3 CAMERE, SERVIZI, BOX  
FACILITAZIONI PAGAMENTO  
IMPRESA F.LLI SERVETTI  
Via O. Vigliani, 36 - TORINO - Telefono 342.743  
VISITE IN LOCO

**GRANDE RESIDENZA OLYMPIA-VIRMAT**  
Corsi Venezia 636 mq. via della Cattedrale di fronte Fiat Grand Motor  
immobiliari negozi, alloggi luminosi, spaziosi 1-2-3 camere a servizi.  
Centro residenziale tutti i comfort. Rivolgarsi direttamente uffici impresa.

**CASCINE VICA: AFFITTANSI ALLOGGI**  
VIA CALUSO 32-34-36-38 ANGOLO VIA CUMIANA  
ALLOGGI 1-2-3 CAMERE IDEALI COMFORT. PREZZI MODICI.  
Rivolgarsi portiniera o telefonare 48.90.73.

**VALSAJCE** tutti panoramici  
sistemati collegati pro-  
getti approvati vendons di-  
rettamente strada Valsajce  
n. 227. Telefonare 542.265.

**ANTICIPA** 1.200.000 rimanen-  
za in 5 anni, ven-  
desi Cascina Vica alloggio  
3 camere servizi. Telefo-  
nare 366.936.

**PIOSSASCO** Villaggio Pineta  
zona panoramica  
a 15 minuti da Torino.  
vasta lotti terreno pro-  
prio. Tel. 393.421 - 394.089.

**IASANO** tel. 23.77.75 -  
vende 6.000.000 zona Statuto  
2 camere, cucina, servizi li-  
bero, eventuali dilazioni.

**VENDESI** in zona Orbassa-  
no lotti di ter-  
reno con progetti approvati.  
Telefonare 342.743 Impresa  
Servetti.

**AFFITTATI** due alloggi casa  
nuova mt. 11.000  
adatto giardino via S.  
Mauro-Settimo. Telefonare  
n. 278.941.

**LAIGUEGLIA - ALASSIO**  
Impresa vende direttamente ul-  
timi attici - Alloggi panoramici  
2-3 camere - Locale uso com-  
merciale mq. 330 - Rivolgarsi  
OLLINO - Laigueglia - Telefo-  
nare 48.385 - Giorni feriali.

**Impresa Geometra**  
**F. CANTATORE**  
TORINO - VIA GARIBOLDI 18  
TELEFONO 553.397

**COSTRUISCE**  
**VENDE**  
**AMMINISTRA**  
**AFFITTA**

**VILLANO** Aurora, Strada  
Rivoli Rivalta,  
amena posizione panora-  
mica strada asfaltata illu-  
minata acqua fognatura  
vendons terreni e villette  
abitabili subito. Visite fe-  
riali e festivi. Tel. 635-782.

**CASA** nuova costruzione  
corso Regina Mar-  
garita angolo corso Prin-  
cipe Oddone, vendons al-  
loggi signorili 2-3-4-5  
camere, servizi, negozi.  
Mutuo. Telefonare 330.310.

**9. PICO**  
VIA GIOBERTI, 8  
Tel. 518.942 - 519.652

**SAN PAOLO** ampio alloggio  
camera, tinello, servizi, vo-  
catura 1902, 1.500.000 più  
mutuo 1.400.000.

**VIA BREGGIO** alloggio 3 ca-  
mere, tinello, servizi, cantina,  
5.500.000.

**VIA BENEVAGIENNA** camera,  
tinello, servizi, vo-  
catura 1.500.000.

**SANTA RITA** box per 2 vetture,  
prezioso acqua, fognatura,  
100.000.000, 1.500.000.

**COAZZE** Strada Borgoglio, ter-  
reno per costruzione cascata  
vende 1.600.000 compresa pro-  
gettazione.

**COAZZE** terreni per costru-  
zione villette in zona pregiate, pic-  
coli e grandi lotti, vende 2-5  
milioni.

**LOTTE TERRENO PRICOLLI-  
NARE** terreni approvati co-  
struzione villette su due piani, ul-  
timi tre lotti vendons L. 3400  
mq.

**STRADA ANTICA CAVORETTO**, terreno mq. 2500 possibilità  
costruzione 4 palazzine residen-  
ziali o permuta con terreno pari  
valore su strada TO-Bianca, a  
Rivoli-Bianca.

**CONSO CALILEO FERRARIS**, palazzina 18  
camere, 6 servizi, portineria, 3 automobili, giar-  
dino, vende, occasione.

**CERCASI** villa 6 vani più  
servizi con gar-  
dino in affitto o in permu-  
ta zona Castiglione o Ga-  
sino Torinese. Tel. 481-147.

**FASANO** tel. 69.41.80 -  
23.77.75 - 18  
milioni dilazionando, muri  
negozio San Salvo, 140  
mq., affittato 100.000 pri-  
maria ditta. Permuta villa.

**CENTRALE** signorile alloggio,  
salone, 4 camere,  
grande cucina, doppi ser-  
vizi, esente, mutuo, facilità-  
zioni eredi vendono. Telefo-  
nare 519.306.

**FASANO** tel. 69.41.80 -  
23.77.75 - 18  
milioni dilazionando, muri  
negozio San Salvo, 140  
mq., affittato 100.000 pri-  
maria ditta. Permuta villa.

**PINO** Torinese zona resi-  
denziale, panoramica,  
soleggiata, vicino Nobus,  
negozi vendons terreno pro-  
getto approvato villa. Te-  
lefonare 542.266.

**antonietta destefanis**  
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

**PIAZZA ADRIANO**: signorilissimo appartamento mq. 800, sa-  
lone mq. 65 quattro camere, cucina, camera servizio, tripli ser-  
vizi, doppi ingressi. L. 40.000.000.

**VICINARZA PIAZZA BERNINI** appartamento salone, tre ca-  
mere, tinello, cucinino, ingresso, doppi servizi, ampio riposti-  
gio, ampiezze per due vetture L. 30.000.000.

**SAN SALVATORE** su corso signorile appartamento salone, quat-  
tro camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, doppi in-  
gressi. Prezzo conveniente, mutuo fondiario, volendo lunga di-  
lazione pagamento.

**CROCCETTA** in signorile costruzione: salone, due camere, cucin-  
nina, bagno, ampio ripostiglio, rifiniture signorili, vano lire  
15.000.000 trattabili.

**PRETOLINARE** appartamento salone mq. 90 circa, tre camere  
cucina, doppi servizi, doppi ingressi, garage, in palazzina si-  
gnorilissima.

**CORSO REGINA MARGHERITA**: convenientissimo alloggio tre  
camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, vano, costruzione  
recente. L. 9.000.000.

**ZONA STADIO SU CORSO** signorilissimo appartamento salone,  
tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, camera ser-  
vizio, ampio ripostiglio vano L. 24.000.000 trattabili.

**CROCCETTA OCCASIONISSIMA** alloggio tre camere, cucina, ba-  
gno, parte particolare, soleggiatissimo. 7.000.000 compreso  
mutuo.

**VILLE** preclinate casa settecentesca, complessiva 34 camere,  
parco con alberi alto fusto, giardino, dipendenza, super  
terreno mq. 13.000, 800.000 trattabili.

**VERBA S. VITO** salone, due camere, tripli servizi, cucina, parco  
e giardino mq. 2.000 circa, frutteto, bosco, alberi alto fusto  
25.000.000 trattabili.

**PRICOLINARE**, signorilissima nuova costruzione: grandio-  
sa salone, quattro camere, tripli servizi, cucina, camera ser-  
vizio, garage giardino mq. 1400 circa. 60.000.000 compreso  
mutuo.

**TERRENO VAL SAN MARTINO** per costruzione villa, posi-  
zione soleggiatissima e panoramica, avende 12.000.000.

**CORSO GIULIO CESARE**  
zona FIAT RICAMBI - Inizio vendite alloggi 1-2 cam-  
ere, tinello, cucinetta, servizi moderni - ottima esposi-  
zione. PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO  
fino a 3 ANNI SENZA INTERESSI. MINIMI AC-  
CONTI + MUTUATI.

**NELLA RIDENTE VALLE DI LANZO**



■ 24 km. da Torino, in  
posizione salubre, pa-  
noramica, ideale per  
la vostra villeggiatura,  
in nuova zona residen-  
ziale del Canavese, im-  
presa vende villa si-  
gnorile composta due  
alloggi di 3 camere, ti-  
nello, doppi servizi, tre  
garages, giardino, ri-  
finiture accuratissime,  
ogni comfort. 18 mi-  
lioni 500.000 trattabili,  
dizione pagamento,  
eventuale mutuo. Telefo-  
n. ore pasti 251.744.

**PER ACQUISTO ALLOGGI SIGNORILI**  
TECNICAMENTE PERFETTI IN POSIZIONI DI PRIMO  
PIANO CON VARIETA' DI SCELTA RIVOLGETEVI  
IMPRESA ING. DEROSI - VIA G. BOVE 5 - TELEF. 599.775  
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

**Foi-case**  
via Ponza 4  
telefono 547502-553483

**VIA AOSTA 29**  
signorile complesso in zona  
centrale - Ottimo investimento.  
Condizioni di pagamento ecce-  
zionali con mutuo e comode ra-  
teazioni. Prezzo da L. 2.100.000  
a L. 2.450.000 per camera.  
Visite in loco.

**VIA BOBBIO 14**  
(Proseguimento di via Caboto) alla  
Crocetta, elegante condominio in  
zona tranquilla e signorile, apparta-  
menti ultimati. Prezzi da vera occa-  
sione. Mutuo S. Paolo. Visite in loco  
ore 15 - 19.

**VIA CAMPAGLIA 33-35-39**  
Casa moderna, zona residen-  
ziale, alloggi in finizione 2-3 ca-  
mere, tinello, cucinino, servizi.  
Visite al cantiere.

**RIVOLI - Strada Antica di Alpignano, a 100 metri da Corso Susa**  
Iniziamo domani la vendita di un nuovo elegante complesso resi-  
denziale a prezzi sbalorditivi. Per l'acquisto è sufficiente un  
minimo contante di L. 750.000 a camera. Visitateci in cantiere  
e constaterete. ACQUISTANDO SUBITO SCEGLIERETE MEGLIO.

**CENTRALI** vendons alloggi negozio  
in casa moderna antiquaria, facilità  
pagamento. Partenze ore 15-17  
giorno, giovedì ore 6.000.000 con-  
tanti più 2.000.000 mutuo. Visite  
sul posto domenica pomeriggio. Te-  
lefono 325-958 ore pasti.  
**COLLE Maudelena** 7 km. Porta Nu-  
ova vendi mq. 1500 strada asfaltata  
progetto approvato. Tel. 699-273  
ore pasti.  
**CORIO** Canavese vendons panora-  
mici confortevoli appartamenti villa.  
Informazioni ore pasti.  
**CORSO BELIO** alloggio 1-2 camere li-  
bro cucinino nuova costruzione, mu-  
to razionale vendi via Rus. Fori, tele-  
fono 542-393.  
**CORSO MONTICONE** 89 vendons oc-  
cupati 2 alloggi 3 camere servizi  
e 2 alloggi 2 camere servizi, buon  
reddito, mutuo. Tel. 326-568 ore  
pasti.  
**COMPRESI** terreno agricolo vicino  
Torino. Telefonare 317-953.  
**CONTANTI** su occasione acquistarsi  
cassa alpina prospice collinare  
giardino servizi. Scrivere a Pubblicità  
Stampa 2275 - Torino.

**COAZZE** Santuario Savaglio altitu-  
dine 700 metri vendons in palaz-  
zina appartamenti 4 locali mq. 140  
garage, giardino lire 6.000.000 con-  
tanti più 2.000.000 mutuo. Visite  
sul posto domenica pomeriggio. Te-  
lefono 325-958 ore pasti.  
**DIRETTAMENTE** al vendi scala 14  
alloggi, 35 camere, mutui, nuova  
costruzione ballistina, affarone. Te-  
lefono pomeriggio 745-236.  
**ELETTRICISTA** referenzioso acquista-  
rebbe alloggio metà cantina metà  
lavoro impianti. Telefono 31-768.  
**FRASIS**, Chiomonte vendi casa da  
finire 6 vani divisibile e terreno fab-  
bricabile. Pinard - Tel. 0122-41-61.

**Gabetti**  
SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12  
Telef. 57.80.44 CENTRI TORINO  
(5 linee aut.) DI MILANO  
VENDITA ROMA

**SPENDERE PER RISPARIARE!**  
...  
**APPARTAMENTI**  
★ SPAZIOSI  
★ MODERNI  
**A BASSO PREZZO**  
...  
**FRAZIONAMENTO**  
STABILE IN  
**C.so SIRACUSA, 57**  
angolo corso Sebastopoli

**2 camere - cucinotta - entrata**  
bagno - ripostiglio - doppia aria  
4.500.000 meno  
2.000.000 MUTUO.

**3 camere - cucinotta - entrata**  
bagno - ripostiglio  
6.600.000 meno  
2.800.000 MUTUO.

**BOX AUTO - 1.400.000**  
piano terreno in cortile.

**NEGOZI** da reddito affittati a:  
Bar - Panetteria - Comestibili

**Nostri incaricati alle vendite**  
in loco ogni giorno  
anche festivi mattina.

**APPARTAMENTI A VILLARETTO**  
Val Chisone - Altitudine 1.100 mt.  
comodità negozi - chiesa - strade  
**CAMERA - SALONCINO - CUCINA**  
**INGRESSO - BAGNO**  
in palazzina  
circondata da giardino - scuole condominiali  
**PANORAMICITA' - VENDIAMO 3.900.000**

**RIVOLI**, appartamento nuovo, libero, 2 ca-  
mere, cucina, servizi. Vendiamo 10.500.000.  
**CHIVASSO** strada Statale Torino 40, 1-2 ca-  
mere, tinello, servizi. Vendiamo 1.500.000 ca-  
mera.

**SERRE DI PAMPARATO**, 1 camera, tinello,  
cucinotto, entrata, bagno. Box auto. 3.900.000.  
**ANDORA**, soggiorno, camera, tinello, cucin-  
nino, entrata, bagno. Ben arredato 6.000.000.  
**BORDIGHERA**, nuovo, signorile, 3 camere,  
cucina, entrata, bagno. Vicino mare e negozi.  
11.000.000.

**PIETRA LIGURE**, vicino mare, vendiamo ap-  
partamenti rifiniti lussuosi, 1 camera,  
tinello, cucinino, servizi. 4.500.000.

**NEGOZIO** mq. 190, 5 vani, completamen-  
te decorato, angolare, davanti fermata C-  
e 14. AFFITTABILE preferibilmente CONCES-  
SIONARIO o ESPOSIZIONE AUTO.

**VILLA PREMONTANA**  
14 KM. DA TORINO  
4 CAMERE, CUCINA, INGRESSO, BAGNO  
GARAGE, GIARDINO  
**VENDIAMO 25.000.000**

**CORSO GIULIO CESARE 373**  
1 camera - tinello - cucinino - entrata - bagno  
nuovi - spaziosi - redditizi  
L. 4.800.000 LUNGE DILAZIONI

**ALLOGGIO** grazioso rialzato (Pa-  
rallo) camera cucina servizi 2 mi-  
lioni 900.000. Telefonare 541-419.

**ALLOGGI** signorili due camere sa-  
lone cucina doppi servizi in zona  
preziosa vendons direttamente da  
impresa. Facilitazioni, pagamento  
50%. Telefonare 545-469.

**ALLOGGI** signorilissimi in zona ot-  
tima esposizione panoramica su To-  
rino vendons direttamente da im-  
presa dilazione pagamento 50%. Te-  
lefono 515-396.

**ALLOGGI** 5-6 camere vendons, Vi-  
sita 15-18 via Vidua 17.

**VIA CARLO CAPELLI 34**  
CONDOMINIO  
In zona signorile con parchi - scuole  
3 camere - cucinotta - servizi L. 6.300.000  
4 camere - cucinotta - servizi L. 8.300.000  
5 camere - cucinotta - servizi L. 10.500.000  
PIU' MUTUO L. 900.000 CAMERA

**Zona PIAZZA RIVOLI**  
Lussuoso Condominio - Levante - Ponente  
1 camera - soggiorno - cucinino - servizi  
lire 1.800.000  
2 camere - soggiorno - cucinino - servizi  
lire 2.200.000  
3 camere - soggiorno - cucinino - servizi  
lire 2.500.000

**CASA di VIA ARNAZ 4**  
(ZONA FRANCA)  
IN FRAZIONAMENTO  
1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 8.000.000  
2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 9.000.000  
appartamenti affittati ottimi inquilini

**CORSO FRANCIA 85**  
(PIAZZA BERNINI)  
appartamenti a livello super-signorile  
Salone - 3 camere - cucina - doppi ingressi  
doppi servizi - office - spogliatoio  
**VENDIAMO 20.000.000**

**C.so ORBASSANO 224/15-17**  
COSTRUZIONE IMPRESA LANFRANCO  
1-2 camere - tinello - cucinino - bagno  
posizione tranquilla - panoramica  
**VENDIAMO 2.800.000 CAMERA**

**CORSO SEBASTOPOLI 235**  
STADIO COMUNALE  
4 CAMERE, DOPPI SERVIZI ET INGRESSI  
contanti L. 4.500.000

**5 CAMERE, DOPPI SERVIZI ET INGRESSI**  
contanti L. 8.000.000  
**MUTUO o DILAZIONI 60%**

**AUTOMOBILE** centrale, mq. 1140, completa,  
130 macchine, ogni attrazione. Affittata 800  
mila mensili. Vendiamo 50.000.000 meno mu-  
to 23.000.000.

**NEGOZIO** zona Lingotto, nuovo. Affittato lat-  
teralmente reddito 40.000 mensili. Vendiamo 9 mi-  
lioni 700.000.

**NEGOZIO** mq. 220, 4 vetrine, affittato 125.000  
mensili. Importante ristorante. Vendiamo 16  
milioni più mutuo 8.000.000.

**VILLA Montoso**, saloncino, 2 camere, cucina,  
servizi, mansarda, garage. Nuova. Mq. 530  
giardino. 7.500.000 meno 2.000.000 mutuo.

**TERRENO** adatto costruzione palazzina, 10 ca-  
mere, zona residenziale corso Apollo Claudio.  
Vendiamo 25.000.000. Eventuale permuta al-  
loggi.

**ALLOGGIO** signorile, saloncino, cin-  
que camere, tripli servizi, corso Dan-  
te 114, pronto vendito. Tel. 528-191.

**ALLOGGIO** signorile 4 camere, in-  
gresso, cucina, camera donna, due  
ingressi, tre servizi, 1° piano, pron-  
to, venduto, mutuo, facilitazioni.  
Corso Francia 222. Tel. 755-787.

**ALLOGGIO** signorilissimo corso Tri-  
fano, tre camere cucina servizi, ampi  
terracci, libero, vendiamo eventuali  
diazioni. Telefonare 894-180.

**ALLOGGIO** 2 camere cucina Guido  
Reni richiesta 3.000.000. Telefono  
369-417.

**ANTICIPANDO** minimo 2.000.000  
lire mensili diventerebbero proprietari  
alloggi. Telefonare 724-700.

**IMPRESA F.LLI SERVETTI**  
Via O. Vigliani 36 - TORINO - Telefono 342.743  
IN ORBASSANO ZONA CENTRALE  
VENDE: A PREZZI MODICI CON MUTUO ALLOGGIO 2-3-4  
CAMERE, SERVIZI.  
VENDE: AUTOMOBILE PUBBLICA DI MQ. 1000 E BOX AUTO-  
RIMESSE PRIVATE.  
VENDE O AFFITTA NEGOZI

**BAR SUPER ESPORTAZIONE**  
avviamento pluriennale, vicinanza Porta Palazzo,  
spaziosissimi locali, cucina, alloggio, adatto fami-  
glia reddito elevato garanzia ritira commercio  
avende 5.000.000.

**PASTICCERIA - CONFETTERIA**  
Spazio locale, negozio, laboratorio, cucina, av-  
viamento moderno, completa ogni lavorazione, pos-  
sibilità incremento ingrosso, forte incasso dimostra-  
vamente ritira attività.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**PASTICCERIA - CONFETTERIA**  
Spazio locale, negozio, laboratorio, cucina, av-  
viamento moderno, completa ogni lavorazione, pos-  
sibilità incremento ingrosso, forte incasso dimostra-  
vamente ritira attività.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**AZIENDA RICAMBI AUTO**  
avviamento pluriennale, clientela esatta, sicura, me-  
ccanici moderni, forte produzione incrementabile,  
reddito 6.000.000 netto annuo, avende convenienti-  
mente ritira attività.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**ABBIGLIAMENTO - BOUTIQUE**  
Articoli sportivi, centralissimo arredamento moder-  
no, clientela signorilissima: giro d'affari medio  
20.000.000 annuo, avende 5.000.000.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**LATTERIA BAR ANALCOOLICO**  
posizioni centrali, servizio completo, av-  
viamento facile, modernissimo arredato, attrezzatissi-  
mo, venduto alloggio annesso, incasso 500.000 set-  
timanali, reddito elevato, avende convenientemente  
ritira attività.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**FABBRICA MOLLE**  
di tutti i tipi in nostro e filo, avviamento azienda  
attrezzata per ogni lavorazione, vasta e sicura clien-  
tela, ritira commercio avende 15.000.000.

**ASANO** Corso Novara, 29 - Tel. 23.71.75  
- Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.88

**AUTOMOBILE** mq. 750 con allog-  
gio 5 camere reddito 3.000.000  
vendi, Telefonare 597-196.

**BOSTON** 12 ultimissimi alloggi 2-3  
camere tinello servizi terrazzi lotti  
mutui. Visite feriali 15-18.

**CAPANNONI** industriali evolutissimi  
con alloggi, uffici, costruzioni lussu-  
ose su terreno convenzionato, tutti  
servizi, mini



Una svolta nella storia dell'economia sovietica

# La Russia costretta a concedere maggior libertà ai contadini

I prezzi delle derrate prodotte nei kolkos, che fino a ieri venivano fissati dallo Stato, saranno d'ora innanzi contrattati nei mercati - Concesse agli agricoltori parecchie altre facilitazioni, sempre allo scopo di aumentare la produzione - E' un riconoscimento, tardivo, degli errori compiuti in 40 anni di dirigismo comunista

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 maggio.

D'ora innanzi nell'Unione Sovietica il mercato kolkosiano godrà di maggiore libertà. A fissare i prezzi delle merci non sarà più lo Stato, come avveniva finora: i prezzi costituiranno, invece, il punto di incontro fra la domanda e l'offerta. Della innovazione, importante dal punto di vista politico, e senza precedenti nella tormentata storia dell'agricoltura sovietica, ha dato notizia ieri il vice ministro del Commercio della federazione russa Feofanov in una intervista col giornale *Sovetskaja Rossiya*. Feofanov ha spiegato che un provvedimento già approvato dalle autorità, e di cui non si era avuto finora notizia, consentirà « la vendita dei prodotti agricoli ai prezzi di mercato », mentre, sinora, ha aggiunto, i kolkosiani erano costretti a vendere le loro merci ai prezzi stabiliti dallo Stato e non sempre convenienti per loro.

Seguirà, si domanda il vice ministro, un'ondata di speculazioni? Con un ragionamento da economista liberale, Feofanov lo ha praticamente escluso: « E' improbabile — ha detto — che questo nuovo provvedimento provocherà speculazioni. Siamo invece certi che le agevolazioni riconosciute dal governo ai kolkosiani faranno aumentare l'afflusso dei prodotti sui mercati: i prezzi, per conseguenza, tenderanno a diminuire. In queste condizioni sarà praticamente impossibile per gli speculatori far salire i prezzi ».

La riabilitazione dei kolkosiani, esposti in passato ad ogni genere di discriminazioni, appare ormai completa: « E' ora di chiarire il concetto di kolkosiano — ha dichiarato il vice ministro — i kolkosiani sono degli agricoltori, ma degli agricoltori che vedono il frutto delle loro fatiche ».

Il nuovo governo sovietico sta facendo onore alle sue passate promesse verso i kolkosiani. All'abolizione delle restrizioni sugli appalti familiari (da cui provengono, appunto, i prodotti venduti liberamente) sono seguiti altri provvedimenti a loro favorevoli: a partire dal 1° gennaio 1966 lo Stato — l'ha dichiarato lo stesso Feofanov — rinuncerà ai dazi sui prodotti dei kolkosiani. Queste somme verranno devolute « a favore della costruzione, della espansione e della manutenzione dei mercati liberi ».

Al mercato, inoltre, verrà assegnato un numero sufficiente di camion per assicurare il sollecito trasporto dei prodotti. Albergati per kolkosiani, come era stato già annunciato nei mesi scorsi, verranno costruiti nella capitale ed in altre città dell'Urss. Altre innovazioni: sui mercati kolkosiani sarà ammessa la libera vendita dei prodotti della caccia e della pesca, finora esclusa. Verranno poi consentite rivendite kolkosiane nelle stazioni ferroviarie e fluviali.

Imposta dalla crisi, la liberalizzazione dell'agricoltura russa sta raggiungendo posizioni molto avanzate rispetto agli anni passati. Anche se ci saranno molti studi, da parte delle autorità, per imporre le riforme superando resistenze di ogni genere. Tanto più significativi in quanto si inquadrano in una rivisitazione delle aziende kolkosiane in genere, cioè del sistema cooperativistico — e sistematica critica alle strutture agricole. L'ultimo contributo — critica lo ha dato il *Kommunist*, la rivista ideologica del partito, che in un articolo ha denunciato l'inefficienza della meccanizzazione e dell'elettrificazione in agricoltura. La prima seria constatazione è che nelle aziende agricole russe, kolkos o sovchos, tuttora 13.000 ingegneri laureati e mentre « vorrebbero almeno centomila ». Lo sfruttamento delle macchine agricole è irrazionale, affidato spesso a gente incompetente; le riparazioni sono costose e

causa delle scarse attrezza-

ture.

Quando vennero abolite le « stazioni di trattori » la cura delle macchine fu affidata alle stesse aziende, ma i risultati — stati poco incoraggianti. Il fatto è che « il rendimento giornaliero delle macchine agricole tende a diminuire ». Ad accrescere la difficoltà c'è la bassa standardizzazione dei pezzi di ricambio. Qui basta un esempio: « La macchina trapezoidale SK-4 ha cinque trapezoidi di 11 tipi; ruote dentate 17 tipi diversi; 12 tipi di pulegge ».

Nelle macchine agricole dell'Unione Sovietica sono stati riscontrati ben 198 tipi di cuscinetti a sfera e 464 tipi di bulloni... « Certo — ammette il *Kommunist* — il livello di meccanizzazione della nostra agricoltura è molto elevato. Si avverte ancora molte insufficienze. I lavori in campagna vanno a rilento. Nella maggioranza delle

aziende la rottura delle

stoppe dura dai 50 ai 60

giorni invece di 10-20 come Kruscev. La piaggiera pre-massima: il raccolto dei cereali 30-40 giorni in luogo di 10-12. La stessa elettrificazione lascia a desiderare: circa 5000 kolkos (una ottava parte delle cooperative agricole dell'Urss) dispongono di elettricità; 7,7 milioni di case dei contadini non hanno la luce elettrica ».

E' accaduto negli anni di Kruscev che le industrie dell'Urss produssero enormi quantitativi di macchine agricole — cui non si sentiva affatto il bisogno: macchine per granoturco, piselli, fave, mentre si trascurava la costruzione di attrezzature e di semplici attrezzi molto più necessari, dalle sarchiatrici agli erpici. Granoturco, piselli e fave erano colture d'obbligo, anche laddove le condizioni del terreno e del clima apparivano inadatte. La spiegazione del singolare fenomeno — la dà il *Kommunist*:

Granoturco, piselli e fave

stoppe dura dai 50 ai 60

giorni invece di 10-20 come Kruscev. La piaggiera pre-massima: il raccolto dei cereali 30-40 giorni in luogo di 10-12. La stessa elettrificazione lascia a desiderare: circa 5000 kolkos (una ottava parte delle cooperative agricole dell'Urss) dispongono di elettricità; 7,7 milioni di case dei contadini non hanno la luce elettrica ».

E' accaduto negli anni di Kruscev che le industrie dell'Urss produssero enormi quantitativi di macchine agricole — cui non si sentiva affatto il bisogno: macchine per granoturco, piselli, fave, mentre si trascurava la costruzione di attrezzature e di semplici attrezzi molto più necessari, dalle sarchiatrici agli erpici. Granoturco, piselli e fave erano colture d'obbligo, anche laddove le condizioni del terreno e del clima apparivano inadatte. La spiegazione del singolare fenomeno — la dà il *Kommunist*:

Massimo Conti

Colloquio segreto di Chou En-lai

con l'ambasciatore russo in Cina

Londra, 15 maggio.

Il nuovo ambasciatore sovietico a Pechino, Sergej Lanin, si è recato oggi al primo ministro cinese, Chou En-lai. L'annuncio l'ha fatto il *Kommunist* precisando che al colloquio erano presenti il vice ministro degli Esteri cinese, Kiu Hsiao, ed il direttore del dipartimento affari sovietici del Ministero degli Esteri cinese, Yu Chan. (A.N.S.)

Confermate le indiscrezioni ■ questi giorni

## Saragat ha firmato la grazia per Morandini e altri 39 imputati

Il ministro Reale dichiara che i provvedimenti riguardano 21 ex partigiani e 18 fascisti - Tra i graziati Pietro Rossetti di Ivrea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 maggio.

Il ministro della Giustizia, On. Orlando Reale, ha oggi ufficialmente confermato che il Presidente della Repubblica ha concesso la grazia all'ex deputato comunista Franco Morandini, ex sottosegretario alla Difesa, e ad altri 39 condannati (fra i quali anche Pietro Rossetti il capo della «banda degli inaccusati») che, dopo la guerra, si erano rifugiati in Italia. Il ministro ha dichiarato che questi provvedimenti sono stati approvati in occasione del ventennio anniversario della Liberazione, al fine di liquidare nell'ambito di una pacifica transizione generale, i casi di alcuni ex fascisti della Rsi condannati per reati comuni.

Alcuni mesi or — si dice — molto, sulla eventualità di concedere un'amnistia per l'elezione del nuovo Capo dello Stato — l'anniversario della Liberazione. Si profilano due tesi contrapposte: una tendente alla emanazione di un indulto generale; un'altra, invece, che partiva dal presupposto dell'opportunità di concedere singole grazie ai colpevoli dopo aver valutato caso per caso. La decisione — dal Capo dello Stato di firmare in questi giorni gli atti di grazia — sembra che ha prevalso la seconda tesi: « quindi si esclude in modo definitivo che per il momento si possa essere la proclamazione di una amnistia o di un condono ».

Le pratiche relative ai 40 graziati hanno seguito la procedura e la prassi normale. Gli interessati hanno presentato la domanda perché venisse loro concessa la « grazia » dal Capo dello Stato. Questa domanda ha provocato un'indagine compiuta da uno speciale ufficio del Ministero della Giustizia per accertare se i condannati sono meritevoli di essere riveduti, quali reati hanno commesso, se la loro liberazione nell'ambiente in cui ha vissuto prima di essere condannati, se le vittime o gli eredi delle vittime hanno concesso il loro perdono. Infine, tutto il materiale raccolto è stato portato dal ministro della Giustizia all'esame del Capo dello Stato.

Nel gruppo dei 40 condannati che hanno beneficiato dell'atto di clemenza le due personalità, diciamo così, di maggiore rilievo sono due piemontesi: Franco Morandini di Tollegno in provincia di Biella e Pietro Rossetti di Ivrea.

E' ■

Il Consiglio comunale di Ivrea

approva il bilancio preventivo

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 15 maggio.

(r.a.) Il consiglio comunale di Ivrea, la cui maggioranza è regge sulla formula del centro-sinistra, ha approvato questa notte, con venti voti favorevoli e sette astensioni, il bilancio preventivo per il 1965, che pareggi il totale generale di due miliardi, seicento milioni e 900 mila lire, con una sessione rispetto al bilan-

cio precedente di 177 milioni.

Tra le opere di maggior

interesse previste dal bilancio,

figurano la costruzione di al-

cune scuole e la urbanizza-

zione di aree destinate alla

costruzione di case popolari,

secondo i criteri della leg-

ge 167.

La giunta al è anche im-

pegnata ad accelerare l'imp-

limento dei lavori per la costru-

zione di una nuova sede del

comune sulla Dora Baltea.

■ ■ ■ ■ ■

le

per gli esami di procuratore

I componenti per la Corte

di Appello di Torino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 maggio.

(r.a.) La Gazzetta Ufficiale

pubblica il decreto del mini-

stro della Giustizia con cui

vengono nominate le commis-

sioni per gli esami di procura-

tore presso le varie Corti di

Appello per l'anno 1965.

Per la Corte di Appello di

Torino sono stati nominati:

presidente effettivo il dott. An-

tonio Piazza, presidente di

sezione della Corte di Appello

di Torino; i componenti effe-

ttivi il dott. Mario Berutti,

avvocato generale presso la

Corte di Appello di Torino, il

prof. Giovanni Conso, docente

universitario, gli avvocati Cri-

stiano Piasconero e Giuseppe

Favoglio.

Presidente supplente è stato

nominato il dott. Domenico

Caivelli, presidente di sezione

della Corte di Appello, e i

componenti supplenti il dott. Luigi

Bianco, sostituto procuratore

generale, il prof. Leopoldo Elia,

docente universitario, gli avv.

Arturo Colombo e Guido

Molteni.

■ ■ ■ ■ ■

Intossicate da carne guasta

venticinque persone a Bari

Abitano nello stesso stabile ed avevano acquistato del

maiale da ■ ■ ■ ■ ■

coinculino - Tra le vittime tredici bambini

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 15 maggio.

Venticinque persone abitan-

ti in una stessa palazzina

del quartiere satellite Cep

(Costruzioni edilizia popola-

re) — fra le quali tredici bam-

bini — sono rimaste intossicate

per aver mangiato, a quan-

to si apprende, carne di ma-

iale in cattivo stato ■ ■ ■ ■ ■

conservazione. Guariranno tutti in

pochi giorni.

I bambini sono tutti di età

compresa fra i 3 ed i 12 an-

ni ■ ■ ■ ■ ■ alcuni di essi apparte-

gono alla famiglia Partipilo,

Lacalandola e Lazzarino.

Sulle cause dell'avvelena-

mento sono ora in corso in-

dagini da parte ■ ■ ■ ■ ■

questo

Il commissario dott. De

Luca — che dirige l'inchiesta

— ha ordinato il sequestro di

un chilogrammo ■ ■ ■ ■ ■

carne di

maiale, trovata in un'abitazio-

ne della palazzina. Quasi tutti

gli intossicati sono infatti con-

cordi ■ ■ ■ ■ ■ che il ma-

lesterio è stato probabilmente

causato dalla ■ ■ ■ ■ ■

sulla

vendita da ■ ■ ■ ■ ■

loro concul-

lino, del quale per ora non

Gestori di monopoli premiati

al congresso nazionale di Roma

Roma, 15 maggio.

Discussa la soppressione di al-

cuni dei magazzini di vendita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 maggio.

(r.a.) La progettata soppres-

sione di alcuni dei seicento

magazzini di vendita di generi

del monopolio ■ ■ ■ ■ ■

il tema fon-

damentale del III Congresso

Nazionale ■ ■ ■ ■ ■

gestori, apert-

si stannano a Roma. La pre-

vista riorganizzazione è con-

nessa all'attuazione del 1970

dell'integrazione comunitaria,

stabilita nei Trattati di Roma.

Dopo l'intervento del sotto-

segretario alle Finanze sen-

Valsecchi, ■ ■ ■ ■ ■

stati premiati

quindici gestori con anzianità

di quarant'anni o più, fra cui

Elvira Dian di Sanseverino (47 an-

ni di anzianità) ed Emilia Gil-

li di Fierole (41 anni). Do-

nani ■ ■ ■ ■ ■

aiutati ai

gestori o ex gestori con an-

zianità fra i venti e i qua-

rant'anni. Per il compartimen-

to di Torino: Oreste Mazzano

di Aosta, Ottavio Garaballo di

Chieri, Maria Bruneri di Car-

ignano, Pierina Della Chiesa

di Mondovì, Nita Anzalone di

Donnaz, Luigi Mella di Ivrea,

Maria Prato di Dronero, G. B.

Rinardo di Demonte. Per il

compartimento di Alessandria:

Diego Montemario di Casale

Forte, Davide Casale di

Mortara, Aldo Bolla di Va-

rallo Sesia, Giuseppina Petron-

cari di Broul, Lino Stabile

di Nizza Monferrato, Mario

Molina di Vigevano. Per il

compartimento di Genova: Al-

do Alderici di Fivizzano, Ma-

ria Fenelli di Recco, Carme-

le Salano di Pontremoli, Lu-

do Cortale di Levante, Maria

De Michela di Loano.

■ ■ ■ ■ ■

Nel pomeriggio ha parlato

di politica economica il

ministro del Tesoro, Carlo

Cassolo, che ha parlato di

politica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-

Al convegno ■ Torino dell'Unione cristiana imprenditori

## Il card. Siri e l'on. Colombo parlano di sociologia e di progresso in Italia

L'Arcivescovo di Genova afferma la validità della dottrina sociale cristiana e ricorda che il bene comune deve prevalere su quello individuale - Il ministro del Tesoro dichiara che dopo la guerra si è ricostruita l'economia italiana in ■ mercato libero - Le attuali misure del governo mirano a superare la crisi delineatasi nel 1962 - Da febbraio ci sono segni ■ ripresa, tuttavia vanno attentamente controllati



Il cardinale Siri ed il ministro Colombo durante i loro discorsi alla riunione ■ dirigenti industriali

Sul tema: « Società cristia-

na e dinamica sociale » si è

svolto ieri a Torino un con-

vegno nazionale dell'Unione

cristiana imprenditori dirigen-

ti italiani. L'arcivescovo di

Genova, Luigi Siri, ha ap-

erto il convegno con un dis-

corso sul tema: « Società cri-

stiana e dinamica sociale ».

L'arcivescovo ha affermato

che la dottrina sociale crista-

niana è valida e che il bene

comune deve prevalere su

quello individuale. Ha ri-

cordato che dopo la guerra

si è ricostruita l'economia

italiana in ■ mercato li-

bero. Le attuali misure del

governo mirano a superare

la crisi delineatasi nel 1962.

Da febbraio ci sono segni ■

ripresa, tuttavia vanno at-

tentamente controllati.

■ ■ ■ ■ ■

Il ministro del Tesoro ha

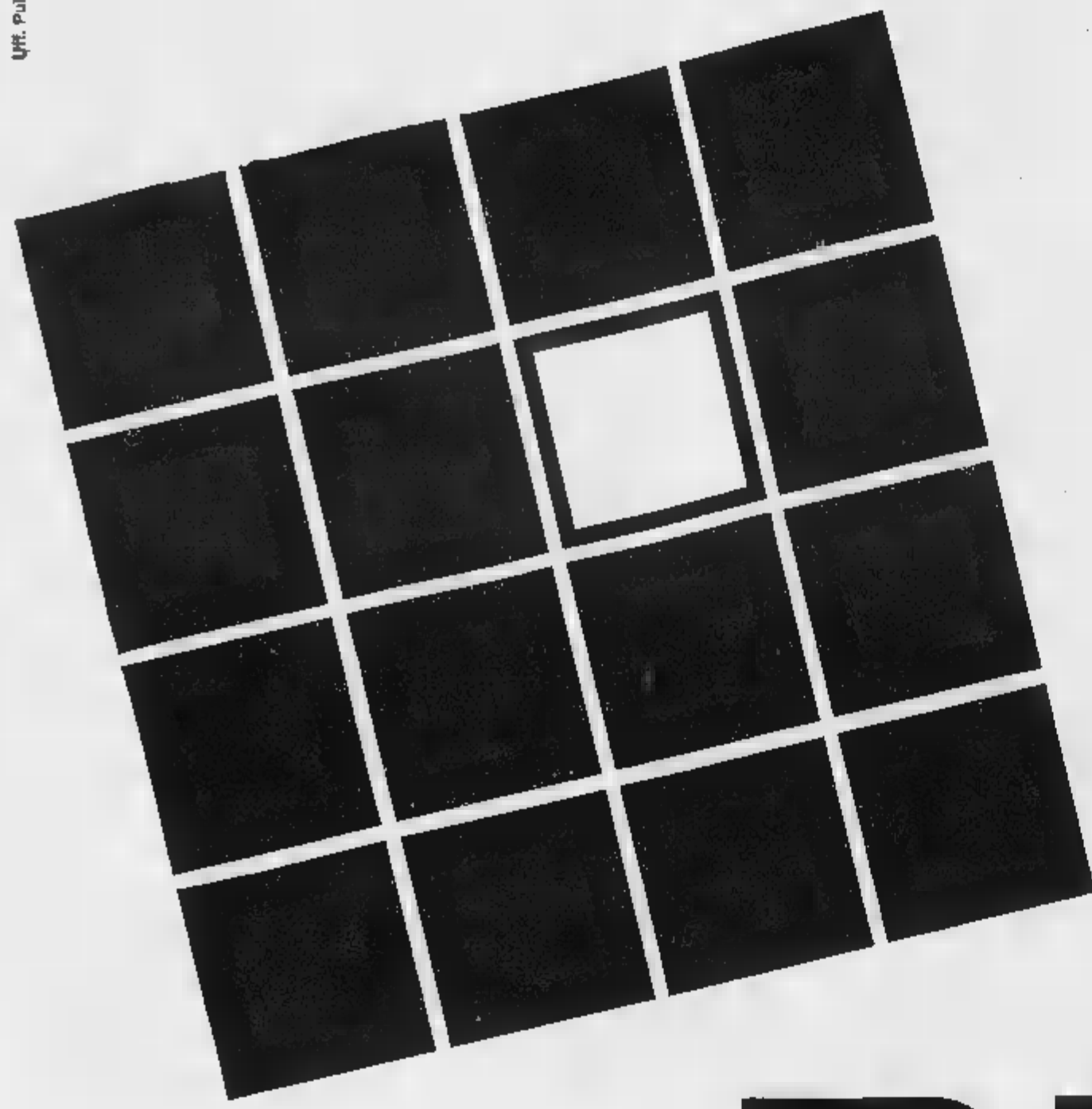
parlato di politica econo-

mica, che ha parlato di po-

litica economica, che ha

parlato di politica econo-





Ma la qualità ha il suo peso e solo una produzione su vastissima scala ■ con le attrezzature più moderne, consente alla **Riello** di ridurre i prezzi ad un livello più che conveniente per il mercato mantenendo inalterata la qualità, caratteristica peculiare dei bruciatori **Riello**.

# RIELLO

**il più grande complesso d'Europa per la costruzione dei bruciatori di nafta**

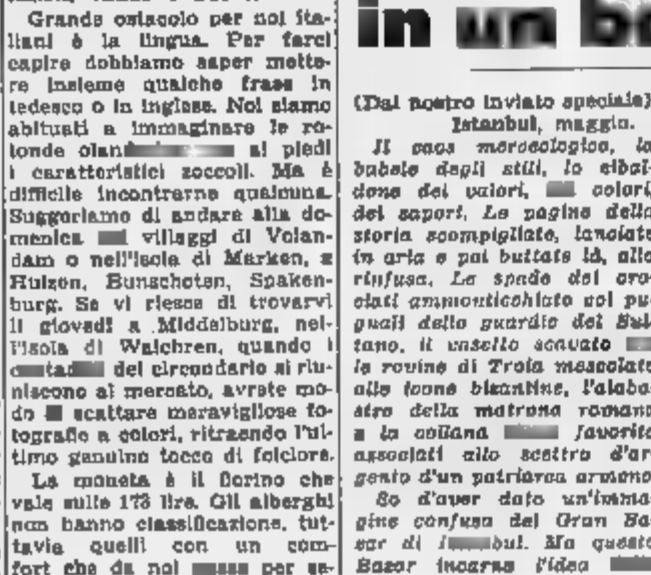
[illegible]

(Continua a pag. 24)



**Troveremo un Paese modernissimo, dove i campi sono contesi ogni giorno all'oceano e le città presentano un modello di urbanistica razionale - Gli svaghi offerti dai maggiori centri - Qualche località dove ■■■■ è vivo il folclore - Itinerari, prezzi, documenti richiesti**

incrociamento con l'Olanda, il paese strappato all'Impero Unico Staba per 32.437 kmq. «... circa della superficie dell'Italia (301.040 kmq.). Da dove è nata la sua lunghezza? Di 209 km. Ha quasi 12 milioni di abitanti, con una densità che è la più forte d'Europa: 56 abitanti per kmq.». «... la più grande città, la schiera dell'Olanda è una lotta continua contro l'osseno. Per milioni? Mene a lei Ronche hanno portato... fertile nell'Europa centrale doppiandola nel suo stato della che si affacciava al Mar del Nord. Sono così delle pianure colline... medio-ovest questa colline furono abitate e chiamate... sufficace che ora troviamo nei nomi delle principali città. Amsterdam, Rotterdam, e... Vero? Mille gli abitanti ingloriano la costruzione di dighe per separare le colline acquitrinali, mettendo all'asciutto le nuove terre... «polder». Le più grande, costruita di queste dighe fu colata tra il 1520 e il 1930 ed è quella dello Zuider Zee. Per liberare la terra dall'acqua si servirono di un sistema di dighe, scavando... famosi mulini d'acqua enormi face, tiravano e mossero di nome l'ira l'ira. Ma fac-



(Dal nostro inviato speciale)  
Istanbul, maggio.

Il caos merceologico, lo  
dibute dagli stili, lo sbat-  
tente dei valori, i colori  
dei sapori. Le pagine della  
storia scompigliate, lanciate  
in aria e poi buttate là, alle  
rinfuse. Le spande dei cro-  
ciati ammoniti che col bel-  
guai delle guardie del sul-  
to, l'usato accusa, la  
rovine al fra le manciate  
alle loro bianche, Palas-  
stro della matre romana  
e la collana i favoriti  
assolati alle dentro d'ar-  
gento d'un parlava armen-  
so d'aver dato un'ima-  
gine confusa del Gran Sa-  
sar di iucubus. Ma quan-  
to Sazor incarna l'idea

C'è una ■■■■■ alla  
pantofola: milioni di panto-  
fole, rosse, gialle, ■■■■■ la  
punta ricurve e ■■■■■ floccata  
in cima. Un'altra via, vende  
bastoni: bastoni da pasto-  
re, da ■■■■■, da inva-  
sido, ■■■■■ rudi, nodosi bastoni

trattamenti. In un clima da  
piccolo imbroglio, il cliente  
fa la prova: delle scarpe,  
della camicia, dei pantaloni.  
Il venditore chiama un este-  
■ di passaggio a far testi-  
monianza sul prezzo, sulla  
qualità, sull'ottima figura  
dell'insieme. Ma, il vicino

ali 45 «chalets» ■ stil-  
lino-italiana, ■ relativi a  
vergo e negozi. Analoga in-  
lativa è in atto a Primaldo  
ra Bersezio e Pietraporzio  
eramente costruite ■ villette  
■ albergo e condomini, lag-  
artificiale.

Dimantavamo di aggiu-  
gere che Vinadio si è dotato  
di un campo da tennis, ■  
■ per il tiro a volo, di un  
co-giochi per i bambini, di un  
stadio per il calcio.

**Giorgio Lunt**

**co al**

**Finalmente, un poco, Lei Signora potrà godere il sole sulla spiaggia.**  
**Ma si ricordi: verrà vista soltanto dal sole!...**  
 Segua l'esempio di milioni di donne che in America curano il loro fisico eliminando i residui dell'inverno (rilassamento muscolare, cattiva circolazione del sangue, cellulite), nel modo più piacevole: un massaggio con quei modernissimi vibratori automatici che pianano il corpo e lo modellano.

**Tutto questo lo si può anche possibile a Torino**  
 dove l'ACQUILA ha aperto un elegante club nel quale molte signore hanno risolto i problemi del loro fisico.

**Da domani, lunedì 17 maggio, dalle ore 9 alle 21 in silenzio, SİLHOUETTE attende anche Lei per una PROVA COMPLETAMENTE GRATUITA.**

**Il nostro personale femminile specializzato Le dimostrerà come, utilizzando subito l'ultima periodo di primavera, potrà quest'estate UN FISICO PERFETTO da sfoggiare in COSTUME DA BAGNO.**

**INIZIA OGGI SİLHOUETTE LE GARANTISCE I RISULTATI!**

**CONTINUA L'INVITO PRIMAVERA**

**Silhouette**

Via Assarotti 15 - Cernale - Tel. 517.829







Certamente no, ■ sono stati approvati - Ma è necessario che i produttori si attengano sempre alle ■■ prescritte ■■ problema delle frodi - I metodi moderni di conservazione (si pensi solo ■ « surgelati ») offrono le garanzie più sicure

**CALDAIE  
GOLCALOR-OMNIA**  
per grandi edifici e ville

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO EDISON  
Milano - via G. Leopardi, 8 - tel. 86.90.351/2/3/4  
Filiale di Roma - via Firenze, 38 - tel. 47.11.05

**OMNIA**

Le caldaie GOLCALOR-OMNIA nei tipi "combinata" e "normale" (solo riscaldamento) vi offrono:  
5 anni di garanzia  
installazione senza basamento e refrattario  
dimensioni d'ingombro ridotte  
manutenzione semplicissima  
bassi costi d'esercizio

**AGENZIE E DEPOSITI IN TUTTA ITALIA**

**EDIMONT** E IMPIANTI PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO



la  
garanzia  
di due  
Re



La garanzia di due RE:  
Il RE PISELLO e il RE dei CUOCHI.

Servite in tavola un bel piatto di "PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO" Vostro marito sarà contento.

I "PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO" sono i preferiti come contorno alle pietanze più fini ■ prelibate.

Questi piselli già pronti, teneri, dolci, non richiedono né aggiunta di sale né cottura.

Basta scaldarli ■ utilizzare il succo che la scatola contiene.

Quale economia di tempo e di denaro.

CIRIO: quindici stabilimenti dal nord al sud.

CIRIO: oltre mezzo secolo di attività ■ di esperienza nel campo delle conserve alimentari.

■ oggi ■ fino ■ 11 giugno 1965, ogni etichetta di «PISELLI CIRIO», «POMODORO PELATI CIRIO» ■ «SUFLE CIRIO» vale per ■

## ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO  
L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

**IRRICINGENTE COMMERCIALE PRIMARIA** CASA INTERNAZIONALE ETAS, LUNGA ESPERIENZA COMMERCIO ESTERO, PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE OTTIMA INGLESE, QUALSIASI REFERENZIA, DISPOSTO ESAMINARE PROPOSTE, SERIA INDUSTRIA TORINESE ASSUNZIONE DIRETTORE COMMERCIALE PER ESTERO O MANAGERI EQUIVALENTI. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2408 - TORINO».

**DISEGNATORE** meccanico progettista lunga esperienza offerta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2404 - TORINO».

**UFFERTO** contabile plurisennale esperienza tenuta libri paga, dettografia, corrispondenza, millaresime, auto propria, disposto trasferirsi. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7362 - TORINO».

**UFFERTO** direttore vendite ricambi ed accessori auto offerti, disposto trasferirsi. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7362 - TORINO».

**ESPERTO RARO COMMERCIO CON L'ESTERO** e MATERIA DOGANALE OFFERTI INCASSI DI FIDUCIA, AUTO PROPRIA, MASSIME GARANZIE E REFERENZE. TEL. 253-250 DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 12 ALLE 15. A52798

**FARMACISTA** esperto esamina offerte impiego laboratori e farmacia. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2412 - TORINO».

**FONDERIA LAUREATO TECNICO** CARATTERE DINAMISMO TECNICO ESPERIENZA PROGETTO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO IMPIANTI COLLAUDI RICERCHE OFFICI DIREZIONE, CASSETTA POSTALE 1021, TORINO. A52931

**GIOVANE** signora presenza occupazionale presso negozio arredamenti, promozioni o altro genere, referenze. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7356 - TORINO».

**IMPIEGATA** 30enne lavori ufficio in genere scarico scarico pratica anche contabilità signora, offerti subito. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7356 - TORINO».

**IMPIEGATO** 30enne, quindicennale esperienza commerciale, vendite, ottime referenze, referenzialissimo, libero subito, offerti ufficio vendite. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2360 - TORINO».

**INDIPENDENTE**, presenza, lidia referenzialissima occupazione casalinga bar sul via, Tel. 545-165 ore ufficio. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7376 - TORINO».

**LAUREATA** chimica industriale, conoscenza inglese, occupazione laboratorio, ricerca, analisi, prima serie industria. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7376 - TORINO».

**LAUREATO** economia commercio, 27enne millesime cerca impiego. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2413 - TORINO».

**LAUREATO** legge biennale esperienza informatica millesime offerti studio legge società assicurazioni. Telefonare 224-521.

**PERITO** chimico, 33 anni, esperienza selezione materie plastiche a latrice di gomma con mansioni tecniche, distributive, massima serietà e referenze. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2371 - TORINO».

**MAGAZINIERE** torinese attualmente occupato ventennale esperienza piccola media grande industria energia spiccate doti coordinamento e provvigione con esigenze produzione spedizione scopo miglioramento offerti. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2439 - TORINO».

**PERITO** piemontese, laureato ex coatore, ufficiale superiore, offerti incarichi fiducia, millesime. Telefonare 599-746. A51647

**PROGRAMMATORE** capo operatore di macchina Standard e Gemin 3, sistemi Olivetti Bull, esperienza sette anni circa offerti subito anche ventennale. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7320 - TORINO».

**RAGIONIERA** lunga pratica capo ufficio esportazioni contabilità fiscale bilancia costi produzione impiegherebbe mezza giornata. Tel. 278-157. A52932

**RAGIONIERA** referenzialissima il impiego offerti serie ditte. Tel. 284-878. A53491

**RAGIONIERE** bancario ora libera offerti. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2283 - TORINO».

**RAGIONIERE** multilingua pratica contabilità rischio offerti anche mezza giornata. Tel. 592-147 ore 9-12-30. A52933

**RAGIONIERE** perito commerciale disprezzante contabilità rischio commerciale organizzazione sistema vendite offerti accettando qualsiasi destinazione. Scrivere: Forno Poste Torino patente auto 158-036. A53492

**RAGIONIERE** plurilingua esperienza amministrativa fiscale societaria offerti ora libera. Telefonare 752-767. A53491

**RAGIONIERE** 21enne polilingua ca impiego, libero subito. Telefonare lunedì 594-818. A53533

**RAGIONIERE** 24enne patente auto disposto viaggiare pratica lavori ufficio conoscenza inglese offerti serie ditte. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2414 - TORINO».

**RAGIONIERE** 24enne univertario praticissimo contabilità pratica lavori ufficio impiegherebbe anche mezza giornata. Telefonare 382-568. A53551

**SIGNORA** distinta buona presenza occupazionale in studio medico ottime referenze. Telefonare 631-764 dopo ore 19-30. A53549

**SIGNORA** distinta buona presenza occupazionale in studio medico ottime referenze. Telefonare 631-764 dopo ore 19-30. A53549

**SIGNORA** indipendente libera subito energetica, patente auto, offerti direzione negozio autocommista. Telefonare 545-165 ore ufficio. A53549

**STENOGRAFIA** 15enne prima registrazione cerca impiego. Telefonare 367-730. A53416

**VERAMENTE** esperto lavori ufficio registrazione 27enne offerti. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7304 - TORINO».

**SIGNORA** 24enne offerti primo impiego. Telefonare 736-390. A53708

**TECNICO** specialista metalmeccanico disegna progettazione lavorazioni macchine, ottima conoscenza francese offerti serie ditte. Referenzialissimo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2440 - TORINO».

**TECNICO** 1° categoria 40enne lunga esperienza direzione stabilimenti commesse e grandi serie, profonda conoscenza problemi produzione, conduzione personale offerta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2353 - TORINO».

**TORINESE** 17enne dettografia offerte primo impiego e serie ditte. Referenzialissima. Telefonare 375-944. A53491

**UFFERTO** impiego L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVA** Agenzia Fava, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume embosseri medie culmine presenza per formazioni nuovi gruppi subagenti. Lavoro collaborativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.S., via Begotti 35, ore ufficio. 0911

**ASSUNTO ABILE** commessa trentina anni per grande negozio buona retribuzione pratica TELLERIE ARREDAMENTI BIANCHE. RILEVARE UOMO E SIGNORA, REFERENZIALITÀ FACILE PAROLA, PRESENZA, COMUNICATIVA. La praticità regoleranno un breve corso istruzione. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 80 - TORINO».

**ASSUMIAMO** otto elementi per produzione vendite alto livello. Richiedete conoscenza inglese, entusiasmo, presenza, cultura, dinamismo. Alto reddito mensile. Telefonare per colloquio al 510-679 lunedì ore ufficio.

**AD** elementi maschili e femminili in possesso buona cultura, età 21-40 società torinese per vendite bianche, Compagnia Internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione, iniziati 750.000 annui più provvigioni al previdenza legge. Dopo breve periodo teorico a pratica lavorativa. Possibilità carriera. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 128 - TORINO».

**CERCA** signora introdotta buona società torinese per vendite bianche, Compagnia Internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione, iniziati 750.000 annui più provvigioni al previdenza legge. Dopo breve periodo teorico a pratica lavorativa. Possibilità carriera. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 128 - TORINO».

**COMPAGNIA** Assicurazioni assume embosseri, presenza, facile lavoro organizzato, ottimi guadagni, inquadramento, provvigioni. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7301 - TORINO».

**COMPAGNIA** internazionale diffusione cultura europea assume immediatamente filiali Torino. 3-5 persone 22-35anni interessante lavoro altamente remunerativo. Richiedete forte volontà desiderio emergere, dinamismo, minimo conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Inviate curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2387 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CERCA** signora introdotta buona società torinese per vendite bianche, Compagnia Internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione, iniziati 750.000 annui più provvigioni al previdenza legge. Dopo breve periodo teorico a pratica lavorativa. Possibilità carriera. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 128 - TORINO».

**COMPAGNIA** Assicurazioni assume embosseri, presenza, facile lavoro organizzato, ottimi guadagni, inquadramento, provvigioni. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7301 - TORINO».

**COMPAGNIA** internazionale diffusione cultura europea assume immediatamente filiali Torino. 3-5 persone 22-35anni interessante lavoro altamente remunerativo. Richiedete forte volontà desiderio emergere, dinamismo, minimo conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Inviate curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2387 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**CERCA** signora introdotta buona società torinese per vendite bianche, Compagnia Internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione, iniziati 750.000 annui più provvigioni al previdenza legge. Dopo breve periodo teorico a pratica lavorativa. Possibilità carriera. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 128 - TORINO».

**COMPAGNIA** Assicurazioni assume embosseri, presenza, facile lavoro organizzato, ottimi guadagni, inquadramento, provvigioni. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7301 - TORINO».

**COMPAGNIA** internazionale diffusione cultura europea assume immediatamente filiali Torino. 3-5 persone 22-35anni interessante lavoro altamente remunerativo. Richiedete forte volontà desiderio emergere, dinamismo, minimo conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Inviate curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2387 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**CERCA** signora introdotta buona società torinese per vendite bianche, Compagnia Internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione, iniziati 750.000 annui più provvigioni al previdenza legge. Dopo breve periodo teorico a pratica lavorativa. Possibilità carriera. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 128 - TORINO».

**COMPAGNIA** Assicurazioni assume embosseri, presenza, facile lavoro organizzato, ottimi guadagni, inquadramento, provvigioni. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7301 - TORINO».

**COMPAGNIA** internazionale diffusione cultura europea assume immediatamente filiali Torino. 3-5 persone 22-35anni interessante lavoro altamente remunerativo. Richiedete forte volontà desiderio emergere, dinamismo, minimo conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Inviate curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 2387 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7375 - TORINO».

**CONFEZIONARI** Aglo arrivata Torino cercano produttore vendita Kerolag, Fuldeop, oil combustibili. Si spende poco, provvigioni, introduzione, referenze. Presentarsi: F.lli Cora, via Argentero 6, Torino. A53032

**BATTIGRAFIA** 16enne assumi. Presentarsi Federmeto, via S. Francesco Ajal 23. A52980

**DISEGNATORE** meccanico pratico attualizzato ed apparecchiature pneumatiche cerca. Invia curriculum vitae. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 113 - TORINO».

**DISEGNATORE** pratico stampi lamiera ed eventuale plastica cerca ufficio in Torino. Telef. 750-687. A53578

**DUE** volti figure interessanti attualmente amiche cerca brevissimo, solutore per gruppo, composto denaro oppure diritto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 73



# **Risultati delle «amministrative» inglesi** **I conservatori strappano** **364 seggi ai laburisti**

Si è votato in 600 circoscrizioni su 1800; le elezioni continuano - Sconfitti anche i liberali, che hanno perduto 179 seggi - Forse in ottobre si rifaranno le «politiche»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 maggio.

La dura sconfitta subita dal partito laburista nelle elezioni amministrative ha trasformato la scena politica. Fino a ieri, tutti i sondaggi della pubblica opinione — tanto più convincenti in quanto pubblicati da giornali conservatori — concludevano che il Paese, se chiamato in questo periodo alle urne, riassevererebbe il potere ai socialisti, con una maggioranza da cinquanta a cento seggi. E' vero che le «amministrative» sono influenzate da mille fattori e che le elezioni locali sono state influenzate da una consultazione nazionale, ma, per tenore di cose, i risultati di questi giorni rivelano una diffusa insoddisfazione governativa. Lo ammettono gli stessi laburisti.

Le elezioni sono cominciate lunedì e sono andate in fretta. Un chiaro quadro di queste votazioni è impossibile, data la complessità di quelle che a quel chiamato local government. Vi sono i municipi urbani, i distretti, le contee, le parrocchie: a ognuno di questi consigli si rinnova in periodi diversi e a modi diversi. In linea di massima, si può dire che, ogni anno, si eleggono i consiglieri, o alcuni di essi, in circa 600 di queste circoscrizioni amministrative in Inghilterra e nel Galles, un terzo del totale. E' quanto sta avvenendo in questi giorni. La scelta vota separatamente. La prova elettorale non ha toccato quest'anno Londra.

Le sole statistiche complete sono quelle diffuse dai partiti ma — come protesta ogni il Daily Telegraph — sono tutte contraddittorie e confuse. La tabella forse più eloquente è quella che indica il numero di consiglieri eletti per ogni partito. Come abbiamo detto, le elezioni sono ancora finite, ma mancano pochi distretti rurali: consiglieri conservatori o pro-conservatori, 1445; laburisti 1030; liberali 160; indipendenti 435.

L'altra statistica — quella usata dalla stampa — riassume il numero «netto» dei seggi (ovvero dei consiglieri) guadagnati o perduti, rispetto al '62, quando cioè si votò nei medesimi distretti. Girare le settimane, il bilancio (sarebbe secondo le ultime notizie di stampa) — mostra un cattivo risultato. I laburisti hanno invece perduto, netto, 364. (Il partito conservatore dice che il cifra è più alta, 385). Anche il bilancio liberale termina in perdita, 179 seggi in meno.

Il Times non esagera quando dice oggi: «I conservatori diventano i favoriti nelle previsioni per le prossime elezioni generali». E aggiunge che i Tories possono ora dedicarsi, senza «complicazioni d'informazione», al compito di «cogliere a sfiancare» questo governo con una maggioranza di soli tre deputati. Anche l'opposizione è travagliata da vari problemi — primo fra essi la scarsa fiducia ispirata sul piano nazionale dal loro leader, Alec Douglas-Home — ma, dopo i successi di questi giorni, può guardare al futuro con maggiori speranze e quindi spirito più combattivo.

L'impressione prevalente, questa sera, dopo 48 ore di consultazioni politiche, è che Wilson chiamerà a nazionale alle urne in autunno, in ottobre 1966. Per due motivi. Elezioni in giugno o in luglio — considerate possibili fino alla settimana scorsa — sarebbero troppo rischiose data la vasta misura dell'impopolarità governativa. Per l'autunno, forse, lo scontento si sarà attenuato, grazie anche alle imminenti misure — più facili muti edilizi e altre — con un certo appeal elettorale. L'altro motivo sarebbe costituito dal fatto che Wilson teme di non poter affrontare un'altra pesante sessione parlamentare — una maggioranza di soli tre deputati. La sola mossa potrebbe eliminare la tenue superiorità.

Le elezioni generali stanno diventando sempre più una competizione fra due leader e Wilson pensa di poter battere Sir Alec Douglas-Home, ma non sa se potrebbe sconfiggere un suo successore, quale Maude o Heath. Prima o poi, Sir Alec cederà la direzione del partito, ma difficilmente prima del '69.

**Quattro ferrovieri sepolti**  
**■ valanga in Svizzera**

Tre morti, ■ ferito grave

Berna, 15 maggio.

Una valanga ha travolto oggi quattro uomini che si trovavano a bordo di un carrello a motore di servizio lungo il tratto ferroviario Furka-Oberalp, in Svizzera. Tre sono stati ritrovati morti, il quarto ■ gravi condizioni. (Ansa)

# **Il testo degli articoli** **che modificano la «167»**

Le nuove norme saranno approvate martedì dal Consiglio dei Ministri - L'indennizzo ai proprietari espropriati sarà quello fissato dalla «legge di Napoli»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 maggio.

Il ministro dei Lavori Pubblici Mancini ha oggi confermato che il nuovo criterio di indennizzo ai proprietari delle aree espropriate del Comune di Napoli, sarà quello della «legge di Napoli» (15 gennaio 1955).

Con il nuovo criterio, la sostituzione di quello invalidato dalla Corte Costituzionale, l'indennizzo sarà in pratica uguale al cinquanta per cento del valore venale.

Il Consiglio dei Ministri approverà martedì prossimo lo schema di disegno di legge con il quale si apportano modifiche e integrazioni alla «legge 381». La Commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione del provvedimento probabilmente mercoledì, al più tardi mercoledì 26 maggio. E' quasi certo che il provvedimento verrà approvato dalla commissione in sede legislativa, per affrettare i tempi del suo iter parlamentare.

Ecco il testo dei quattro articoli dello schema che il ministro Mancini sottoporrà martedì al Consiglio dei Ministri:

Art. 1: «L'art. 12 della legge 381 è sostituito dal seguente: l'indennità di espropriazione delle aree è determinata dall'Ufficio tecnico statale

nel modo previsto dall'art. 13 della legge 15 gennaio 1955, n. 2802 (legge di Napoli). L'Ufficio tecnico statale confermerà al proprietario l'indennità fissata».

Art. 2: «L'art. 16 è sostituito dal seguente: I proprietari delle aree comprese nei piani approvati ai sensi della presente legge possono, entro il mese di novembre di ogni anno, presentare domanda al sindaco di costruire direttamente, sulle aree, fabbricati aventi caratteristiche di abitazioni di tipo economico o popolare».

L'art. 3 prelegge che avranno valore indicativo le relazioni sulla previsione della spesa occorrente per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione dei piani, che i Comuni hanno fatto o dovranno fare in applicazione dell'art. 16 della legge 381. I Comuni hanno facoltà di rettificare ed aggiornare le previsioni effettuate, ferma restando la validità e l'efficacia di piani già adottati alla data della loro adozione. Le deliberazioni relative a di aggiornamento non immediatamente esecutive ed hanno effetto dalla data di adozione dei piani.

Art. 4: «La legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione».

**La «via del tabacco», nel convento a Castelfandolfo**  
**Dennunciati per contrabbando**  
**i cinque cappuccini di Roma**

Mandati di cattura a carico del trafficante ferito e del suo complice - I frati respingono le accuse - Ancora un episodio sconcertante rivelato dagli inquirenti: il padre guardiano dell'eremo si sarebbe recato dagli Oblati per affidargli alcune casse di sigarette

La «via del tabacco», nel convento a Castelfandolfo. I frati respingono le accuse. Ancora un episodio sconcertante rivelato dagli inquirenti: il padre guardiano dell'eremo si sarebbe recato dagli Oblati per affidargli alcune casse di sigarette



Il frate Paolo Oreste Celani fotografato ieri nei locali mentre attende di essere interrogato. ■ accompagnato dalla Procura di Velletri ■ legale (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 maggio.

Due mandati di cattura sono stati firmati dal Procuratore della Repubblica di Velletri, dott. Budini, che dirige l'inchiesta giudiziaria sul grosso traffico di tabacco estero scoperto nel convento dei frati cappuccini di Albano. I due provvedimenti riguardano Ermenegildo Foroni, il contrabbando ricoverato in ospedale per le ferite riportate nel tragico incidente che fu alla origine delle indagini, e Alberto Scelli, colui che guidava il camion carico di sigarette algerine alla morte del padre.

Per il Foroni l'ordine di cattura, che va ad aggiungersi a quello spedito nel 1962 e mai eseguito, ora obbligatoria per i suoi precedenti penali. I reati che gli sono contestati riguardano il contrabbando di tabacco ed il movimento illegale dell'imposta generale d'entrata.

Le stesse accuse — state rivolte ad Alberto Scelli, la cui posizione è ulteriormente aggravata dal fatto che deve anche rispondere di omicidio colposo e di lesioni colpose gravemente inflitte al Foroni. Lo Scelli, comunque, è latitante e non è stato perciò possibile notificargli l'ordine del magistrato. I frati del convento dei cappuccini di Albano sono stati invece denunciati dalla Guardia di Finanza per concorso in contrabbando ed il Procuratore della Repubblica di Velletri ha aperto anche contro di essi un procedimento penale informandone, in base alla

disposizione della Corte Concorsuale, il venduto della Albani.

L'istruttoria, che procede per ora con il rito sommario, si è appena iniziata e non è possibile quindi prevedere quanti dei cinque frati del convento finiranno in tribunale sul banco degli imputati. «Non è detto — ha precisato lo stesso dott. Budini — che tutti i religiosi del convento si trovino nella stessa grave situazione del padre guardiano, raggiunto da elementi ■ prova irrefutabili».

Stagnano ■ magistrato ha interrogato Padre Paolo, al secolo Oreste Celani, l'unico frate che ancora doveva essere sentito. La sua decisione, se procedere contro i frati in stato di arresto o più semplicemente con un mandato di comparizione, non dovrebbe tardare. Frattanto i cinque religiosi hanno nominato il loro difensore nella persona dell'avv. Agostino Nanni, il quale si è recato al magistrato inquirente per chiedere di trasmettere gli atti al giudice istruttore sostenendo che, data la delicatezza del caso, occorre procedere con una istruttoria formale.

La posizione più grave sarebbe quella del padre guardiano del convento, Antonio Caroli, il quale accompagnando i Foroni all'ospedale disse di averlo trovato ferito sulla Via Appia dove sarebbe stato investito da un «pirata nella strada».

La spiegazione data dai frati è la seguente: «Sono stato indotto a dire quella bugia

perché il ruolo svolto nella vicenda da padre Antonio Caroli ha contribuito a un altro episodio avvenuto una settimana fa al convento dei padri Oblati di Villa Altieri ad Albano per chiedere il permesso di sistemare nel loro magazzino un certo numero di sigarette».

Ma il padre guardiano non riuscì a essere atteso e lo stesso giorno si recò al convento dei cappuccini di Albano — egli ha detto — e venne chiamato per sequestrare il caso di cui ignoravo il contenuto».

Sulla figura di Ermenegildo Foroni si sono appresi nuovi particolari. Nella tasca del vestito che indossava in sera fu trovata una sigaretta di contrabbando, una sigaretta di contrabbando, una sigaretta di contrabbando.

Il padre guardiano, Giuseppe Monoli, uno dei figli del dott. Ottorino Monoli, ex deputato della democrazia cristiana, attualmente residente a Montecarlo. Giuseppe Monoli, che ha sposato una sorella del Foroni, è il vice direttore responsabile del periodico «Conquiste del lavoro», organo della Cisl.

Si è appreso infine che un ufficiale della Guardia di Finanza è partito oggi per Albano per svolgere, in collaborazione con i colleghi ■ capoluogo lombardo, le indagini tendenti a scoprire la stazione in cui il capone corse di sigarette fu sbarcato da un convoglio diretto a Genova e avviato verso Roma.

**Gianfranco Franci**

**Pescherecci siciliani fermati**  
**da due motosiluranti algerine**

Al largo della costa africana - Rimorchianti nel porto di Bona - Rilasciati per l'intervento delle autorità diplomatiche italiane

(Nostro servizio particolare)

Trapani, 15 maggio.

Due pescherecci di Marsala, l'«Argo» e il «Lampo», iscritti al Compartimento marittimo di Trapani e con 18 persone di equipaggio in tutto, sono stati fermati al largo delle coste africane da due motosiluranti algerine ■ rimorchiate nel porto di Bona.

I due comandanti dei pescherecci, i fratelli Tramati, che ■ anche ■ armatori, sono stati fermati. In seguito all'intervento diplomatico italiano, i pescherecci sono stati rilasciati. I due natanti hanno potuto riprendere la loro attività nelle acque internazionali. ■ v.

**Riaperto al traffico**  
**il passo del Giovo**

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 15 maggio.

In ■ la statale del Passo del Giovo è stata riaperta al traffico.

L'Ansa sta lavorando alla riapertura del Passo dello Stelvio, sul versante austriaco, dove il 4 giugno passerà il Giro ciclistico d'Italia, nella tappa Madelimo-Solda. Mentre il versante di Bormio è già aperto (ma alla sommità del passo, occorrono ancora alcuni giorni, purché il tempo si mantenga favorevole, per sgombrare della neve ■ versante austriaco).

# Uria IBM è differente rente

Le macchine per scrivere ■ sono differenti. La differenza si vede subito: nella IBM 72 — ■ macchina rivoluzionaria, che usa i più diversi segni ■ caratteri — è la sfera di scrittura, che sostituisce le barre tradizionali; nella IBM Executive è la scrittura proporzionale, che fa del dattiloscritto ■ pagina ■ stampa. Ma la differenza si vede soprattutto nel lavoro: con le macchine per scrivere IBM, tutte elettriche, si possono estendere al lavoro d'ufficio i criteri della produttività. Rapidi, ordinati, eleganti, i dattiloscritti IBM parlano al di ■ dello scritto, parlano di voi; comunicano il senso dell'organizzazione, della piena funzionalità di un'azienda, di un'impresa, di uno studio professionale.



■ prima macchina per scrivere elettrica (IBM: ■ la prima macchina a scrittura proporzionale ■ 1941 ■ prima macchina a sfera di scrittura ■ 1961







# Borse e economia finanza

L'indice generale passa nella settimana ■ 68,86 ■ 68,43 (—0,80%)

## Modeste variazioni dei titoli in un mercato senza iniziative

La debolezza dei titoli che annunciano aumenti di capitale conferma l'assenza del risparmio - Le prossime scadenze tecniche (martedì risposta premi, mercoledì riporti), accentuano la tendenza incerta degli scambi - **F** attivo e sostenuto il reddito fisso

Le variazioni della settimana in esame sono state assai modeste in termini assoluti, con oscillazioni nel due sensi molto contenute. Infatti il numero indice, che nelle ultime tre sedute è rimasto praticamente invariato, si ferma a 68,43 rispetto al 68,86 dell'ultima precedente, con una perdita dello 0,6 per cento. Gli scambi non sono andati al di là dell'ordinaria amministrazione anche se è stato notato un leggero aumento dell'attività per arbitraggi a cavallo del pagamento del dividendo che per numerosi titoli ha provocato un certo equilibrio di base ed evitare negative inversioni di tendenza.

Occorre poi considerare che siamo in vista delle scadenze tecniche di maggio (martedì risposta premi e mercoledì riporti) e ciò comporta un notevole lavoro di sistemazione, anche se l'impressione dei contratti in liquidazione. A questo proposito bisogna rilevare che tuttora esistono molte incertezze sull'esito di diverse operazioni a premio, poiché i prezzi attuali sono molto vicini al punto di ritorno o di abbandono delle partite preannunciate.

Quanto per quanto riguarda la valutazione sul piano tecnico dell'andamento del mercato, analizzando più profondamente gli avvenimenti della settimana, si rimane perplessi sulla vera consistenza di base e sul poggio l'attività borsistica.

### Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finalese	5,82
Centrale	4,81
Stet	6,00
Generali	5,89
Visconti ord.	2,78
Italcantieri	5,80
Italcantieri	5,82
Edison	4,94
Imu Roma	4,97
Italcantieri	5,79
Italcantieri	5,15
Montecatini	3,90

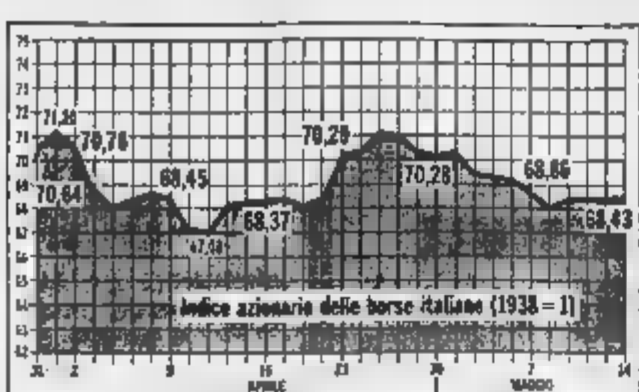
N.B. - Il reddito è calcolato sulle quotazioni attuali e tenuto conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
R.T. 71 0/0	4,96
Op. Pubbl. 0/0	5,35
Imu VIII 0/0	5,17
Imu VIII 0/0	5,21
Imu VII 6,5/2	5,23
Imu VII 6,5/2	5,18
Finat 0,5/2	4,09
Edison 0,5/2	6,11
Centrale 0,5/2	6,24
Imu Milano 0/0	5,26
Imu Paolo 0/0	5,18

N.B. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Le negative ripercussioni sui corsi dei valori che hanno in vista operazioni di aumento di capitale, come Immobiliare Roma, Ceramica Pazzi e Condotte, sono infatti la dimostrazione più evidente di come il risparmio sia sempre il grande assente del settore azionario. Il mercato ha, insomma, dei limiti ben precisi e si ha la sensazione che le operazioni di raccolta di capitali siano per ora possibili solo con sacrificio di prezzo e l'intervento di preconstituiti sindacati di garanzia.

Tutto ciò induce nella speculazione differenziale la propensione di grande elasticità e proprio nella difficoltà di trovare validi rinvii si spiegano le perplessità nell'assumere ulteriori iniziative. Interventi di so-



il continuo afflusso del risparmio verso le obbligazioni convertibili Edison e Invest.

Renato Cantoni

### Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	30/4	7/5
Olivetti	1.001	1.000
Finalese	59,24	59,20
Centrale	19,44	19,44
Stet	3,515	3,515
Generali	55,415	55,350
Visconti ord.	4,900	4,790
Italcantieri	1,900	1,850
Montecatini	1,500	1,490
Edison	3,100	3,070
Imu Roma	2,500	2,470
Italcantieri	2,500	2,470
Imu Roma	2,500	2,470
Italcantieri	2,500	2,470
Imu Roma	2,500	2,470
Italcantieri	2,500	2,470

nonostante l'accavallarsi di poderose emissioni, gli scambi conservano tuttora notevole elasticità. Le sottoscrizioni del 49 miliardi di obbligazioni Piano Verde 6 per cento si sono svolte in un sol giorno e con un certo successo. Confortante il anche

Bon diverso è il comportamento degli investitori nel comparto del reddito fisso e, in primo luogo, delle obbligazioni convertibili Edison e Invest.

La **Dow Jones degli Industriali** sale ■ 932,52 ■ 939,62

## Wall Street supera i massimi tre volte in cinque riunioni

Alto volume di scambi e tendenza al rialzo, oltre ogni previsione - In prima linea automobilistici, Dupont, titoli del rame e dell'alluminio - Debol, invece, i valori ferroviari

(Nostro servizio particolare)

New York, 15 maggio.

(A.) La Borsa si è concessa in principio di settimana due giornate di relativo riposo, pur con un volume di scambi che nei due giorni ha totalizzato dieci milioni e 400 mila titoli scambiati. Il mercato è stato, però, impressionato in maniera impressionante. In tale giornata il volume degli affari è balzato a 2.610.000 titoli, dai 5 milioni 500.000 titoli del giorno precedente, per effetto sia di comprate di "marginale" che di comprate di investimento. Ancora una volta i principali indici — quotazioni rinascono a livelli record, — in Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Il movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

La Dow Jones degli Industriali in un'ulteriore ripresa di quattro punti e sei decimi a 939,62, e l'indice standard di Dow Jones al nuovo massimo di 939,62.

Questo movimento al rialzo, superiore ad ogni previsione, lungi dall'essere esaurito in questa riunione, ha proseguito energicamente nelle due giornate successive. Gli indici hanno raggiunto, infatti, il livello di 939,62, con un aumento di 7,10 punti.

## Nuovi attacchi francesi al sistema monetario mondiale

## Il dollaro provoca inflazione afferma un deputato gollista

Il presidente della Commissione Finanze dell'Assemblea scrive che l'aumento della liquidità internazionale, favorito ■ ■ ■ ■ ■ americana, aggrava la tensione ■ ■ ■ ■ ■. Inoltre, gli investimenti degli Stati Uniti all'estero, facilitati dai privilegi del dollaro, minacciano « di colonizzare il mondo a profitto del capitale americano » - Propono ■ ■ ■ ■ ■ di una ■ ■ ■ ■ ■ internazionale, legata alle riserve ■ ■ ■ ■ ■

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 maggio.

L'offensiva gollista contro il dollaro si sta sviluppando con crescente intensità, sempre con palese contraddizione. Uno dei più autorevoli deputati del partito di maggioranza, Jean-Paul Pons, presidente della commissione Finanze dell'Assemblea nazionale, pubblica oggi un articolo sul mensile "Inter-Continental" per dimostrare che il sistema monetario attuale non è estraneo all'inflazione che scuote l'Europa.

Nelle scorse settimane, il sistema monetario attuale non è estraneo all'inflazione che scuote l'Europa.

Nelle scorse settimane, il sistema monetario attuale non è estraneo all'inflazione che scuote l'Europa.

Nelle scorse settimane, il sistema monetario attuale non è estraneo all'inflazione che scuote l'Europa.



## Società Elettromeccanica Internazionale

IN FASE DI SVILUPPO cerca:

**PRODUTTORE** (prog. 1001)  
 — attitudine ed esperienza specifica nella programmazione materiali, nella direzione magazzino, nel controllo inventari.  
 Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e francese.

**CAPO REPARTO** (prog. 1002)  
 con esperienze di installazione impianti e verniciatura.

**IMPIANTI PLASTICA E FOAM** (prog. 1003)  
 con esperienza in problemi di isolamento in poliuretano espanso, macchinari relativi a per lavorazione plastiche.

**PROGETTISTA IMPIANTI** (prog. 1004)  
 con esperienza in impianti di montaggio e collaudi per lavatrici.

I candidati prescelti saranno inseriti alle migliori condizioni che valorizzino le capacità professionali dimostrate. In un complesso con le più ampie possibilità di sviluppo. Si garantisce la massima riservatezza.  
 Le persone interessate dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae a PUBBLICITA' STAMPA 2428 - TORINO facendo riferimento al progetto pertinente.

## IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA

ricerca:

**DIPLOMATI** abili stenodattili con attitudine al calcolo, possibilmente pratica elaborazioni statistiche, massimo 30enne.

**OTTIMA** votazione con pratica almeno biennale, veloce stenodattile, massimo 25enne.

**SIGNORINA** titolo superiore preferibilmente universitario, esperta traduttrice ed interprete inglese e francese, abile stenodattile, mansioni segretarie.

Dettagliare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 7349 - TORINO

## INDUSTRIA MILANESE

produttrice di una vasta gamma di articoli venduti nelle drogherie, profumerie e farmacie

assume **VENDITORI**

residente in CUNEO città e provincia.

richiede: età 23-30 anni; istruzione media; periferia; patente; guida ed auto propria; almeno 2 di esperienze di vendita.

Si offre: retribuzione mensile L. 115.000; incentivi, diaria e rimborso spese viaggio.

Inviare dettagliato curriculum menzionando posti occupati a: A. Bertelli s.p.a. - Casella Postale 4375 - Milano

## INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca **CAPO REPARTO**

molto pratica costruzione attrezzature.

Esigetele referenze. Telefonare 983.928.

## CHIMICI TESSILI

Una ben nota compagnia australiana RICERCA:

1) **CHIMICO TESSILE PER TINTORIA** con esperienza in disegni e colori per la stampa di tessuti per vestiti e per arredamento su ogni tipo di fibre con macchine automatiche per stampaggio.

2) **INCALCANTO** dei reparti Preparazione, Finissaggio e Prova. Deve avere esperienza nella preparazione e nel finissaggio di fibre Manmade con moderne finiture chimiche.

Tutti gli aspiranti dovranno inviare: preparazione ed alto livello in chimica, con ambizione di guida e sviluppo a lungo termine. Le condizioni d'impiego sono eccellenti e si concorderà sia per quanto riguarda il viaggio sia l'alloggio. La offerta deve dettagliare le precedenti esperienze, impieghi (nome delle ditte, periodo e posizione occupata), grado di istruzione, stato di famiglia ed esatte referenze. Questi dettagli permetteranno al Direttore Generale di condurre interviste personali in Europa in maggio/giugno, evitando lunga corrispondenza. Tutte le offerte saranno trattate con la massima riservatezza e sono da inviare per via aerea a:

The Managing Director,  
 Tennyson Textile (Holding) Limited,  
 20 Young Street,  
 GYDNEY, N.S.W. AUSTRALIA

## INGEGNERE CHIMICO FRANCESE anni

perfezione francese, inglese, buona conoscenza spagnolo. Esperienza professionale pluridecennale presso importante industria petrolchimica internazionale. Preferibilmente **ITALIA** ESAMINEREBBE proposta adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1 - GENOVA

## IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

PERIFERIA TORINESE

cerca **CAPO SQUADRA**

per reparto presse, con lunga e approfondita esperienza in stampaggio lamiera, capacità organizzativa e di comando, diplomato, età massima 35 anni, immediata possibilità di carriera.

Rispondere specificando dettagliato curriculum e referenze. Si assicura riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7372 - TORINO

## MANGIMI GRANDE INDUSTRIA

assume **RAPPRESENTANTI**

zona PIEMONTE

Richiede esperienza pluridecennale nel settore preferibilmente in possesso di diploma di agraria. Mer la qualifica **REPETTORE** di prefabbricati laura e agraria o veterinaria. Offerta ottimo trattamento economico. Scrivere: Pubblicità Stampa 128 - Torino.

## Importante Fabbrica Elettromeccanica

cerca

**DISEGNATORE**

Progettista meccanico 1° categoria

**ELETTROTECNICO**

esperto collaudi apparecchi elettrici

**METODI**

disegnatori piante e processi fabbricazione

**IMPIANTI**

tecnico per impianti generali

geometra per parte edile

**COMMERCIALE ESTERO**

esperienza nel settore vendite

inglese e francese

**ASSISTENZA TECNICA**

ispettore centri

Si garantisce massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2422 - TORINO

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che pubblica «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 20% previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre l'8% di tasse (i.e. a tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino». Il costo della cassetta è di L. .... per decada.

## GULF ITALIANA S.p.A.

FILIALE DI MILANO

assume

1) **GEOMETRA** per Milano  
 pratico ricerca lavori e manutenzione impianti distribuzione carburanti.

2) **GEOMETRA o PER. IND.** per Milano o Torino  
 pratico ricerca e sviluppo impianti distribuzione carburanti.

3) **ADDETTO VENDITE** per Torino  
 buon conoscitore zona et competente sviluppo vendite lubrificanti, carburanti, combustibili.

Dettagliare curriculum, referenze e pretese.

Assicurare massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 232 - MILANO

## TESSILI

Una ben nota australiana che opera nel settore degli impianti di stampaggio a lavorazione dei tessuti, RICERCA per la propria divisione commerciale:

**DELLE VENDITE** per assistere nella preparazione del campionario, abili donna a tessuti d'arredamento in tutti i tipi di fibre e per coordinare la vendita e la produzione.

gli aspiranti: già possedere un'esperienza in questo campo. Iniziativa, energia ed ambizione per raggiungere livello direttivo. Disciplina, serietà e buona conoscenza della lingua inglese indispensabile.

Le condizioni d'impiego sono eccellenti e si concorderà sia per quanto riguarda il viaggio che l'alloggio.

La offerta deve dettagliare le precedenti esperienze, impieghi (nome delle ditte, periodo e posizione occupata), grado di istruzione, stato di famiglia ed esatte referenze. Questi dettagli permetteranno al Direttore Generale di condurre interviste personali in Europa in maggio/giugno, evitando lunga corrispondenza. Tutte le offerte saranno trattate con la massima riservatezza e sono da inviare per via aerea a:

The Managing Director,  
 Tennyson Textile (Holding) Limited,  
 20 Young Street,  
 GYDNEY, N.S.W. AUSTRALIA

## IMPORTANTE INDUSTRIA VERONA

CONSOZIATA IN GRANDE

cerca **AGENTI VENDITA**

per PIEMONTE e zone limitrofe.

Offerta: stipendio, rimborso spese, incentivo. Ottime condizioni. Accettarsi offerte anonime. Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 228 - MILANO

## IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE

RICERCA deposito di TORINO

**VENDITORE** militante, patentato. Offerta: stipendio, rimborso spese, incentivo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2293 - TORINO

## LA PERMA ITALIANA

prodotti cosmetici per capelli CERCA

di vendita introdotti in per Torino e provincia. Ottime condizioni.

Indirizzo: CASSELLA PUBBLICITA' 208 - GENOVA

## RAPPRESENTANTI

CERCA SOCIETA' PRODUTTRICE

FILATI SPECIALI

AGUGLIERIA ALTA MODA

Curriculum - Referenze bancarie. Scrivere a Casella 308/M 81g Milano

## UFFICIO TEMPI

metodi di lavoro di moderno

complesso metalmeccanico CERCASI

**GIOVANE CRONOMETRISTA**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2316 - TORINO

## TECNICO COMMERCIALE CHIMICO 30enne

cultura tecnica universitaria, esperienza pluridecennale applicata presso vasta clientela industriale esaminando proposte di lavoro

garantendo responsabilità, indipendenza, adeguati guadagni. Pregati

scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 2310 - TORINO

## IMPORTANTE INDUSTRIA FRANCESE

cerca

Collaboratori introdotti - Zona Riviera - Verceili

Preferita: Novara - Indipendenza curriculum - Offerta: stipendio - diarie - rimborso spese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2395 - TORINO

## VENDITORE GIOVANE DINAMICO

CERCA importante azienda torinese produttiva articoli

tecnici specializzati. Offerta buona retribuzione ed ottime

possibilità carriera capo Filiale Torino

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7073 - TORINO

## INDUSTRIA ABITI MASCHILI - Torino

assume

con delle moderne impostazioni

per lavorazioni.

Sarà titolo preferenziale diploma geometra o titolo atteso, con esperienza almeno quinquennale nell'industria del settore.

Scrivere dettagliando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2386 - TORINO.

## Italian Subsidiary a Major American Company Seeks

controller for Turin head office.

Applications are invited from aged 30-38 who have a sound experience in American accounting

budgeting financial analyses.

Courage and enthusiasm essential as his ability to demonstrate initiative and experience to organize

effective operations of administration department.

Salary and other benefits will be adequate to meet the successful applicant's qualifications.

Applications giving brief details of age, background and education should be addressed: PUBBLICITA' STAMPA 7271 TORINO.

## Vni Den Berg S.p.A.

assume

**VIAGGIATORI**

residenti in Alessandria età 23-30 anni mil-

litesenti, patente auto, istruzione media superiore, esperienza

vendita prodotti alimentari largo consumo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di presentarsi

lunedì 17 maggio dalle ore 9.30

12 presso Hotel Londra di Alessandria.

LA RETRIBUZIONE prevede un fissa mensile, provvigioni, premi. Le possibilità sono facilitate da corsi in

termini di qualificazione.

Inviare manoscritto dettagliato alla nostra

CAS. POST. 227/FER - TORINO

- Tutti riceveranno risposta il 31 maggio 1985.

## OPERATORE QUADRISTA e

PERFORATRICE

VERIFICATRICE

buona pratica Centri

meccanografici Olivetti

Bull. CERCA società commerciale

per nuovo Centro.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 132 TORINO

## LA «GIANI»

Costruttrice telai - Busto Arsizio - CERCA CAPO

e tecnico officina, persona pre-

fessionista e moderna sistemi di

lavoro. Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 112 -

TORINO

## VANADIUM

UTENSILI S.p.A.

METALLO DURO

Km 8 strada Moncalieri-Vill-

l'estazione ASSUME frenatori

affiliatori metallo duro. Orario

pieno. Settimana corta. Tras-

porto gratuito.

SEDE.

## ★

Per queste inserzioni

rivolgerti alla

"PUBBLICITA' STAMPA"

S.p.A.

concessionarie per la

PUBBLICITA'

LA STAMPA

a tutta

STAMPA

★

TORINO

Via Roma 2, telefono 57.78

MILANO

Via Bergamasca 2, telefono 750.122

ROMA

Largo M. Spadoli 5, tel.

GENOVA

Via XII 186 r. tel. 595.632

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

★

## SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

cerca:

per la propria Direzione di in COURMAYEUR

**ELETTROTECNICO** per le mansioni

di Capo dei Servizi Tecnici

SI RICHIEDE:

— perfetta conoscenza ed esperienza di impianti e ventila-

zione-illuminazione

— età: 25-40 anni

— ottima conoscenza lingua francese

IMPIEGATO **UFFICIO AMMINISTRATIVO**

SI RICHIEDE:

— diploma in ragioneria

— esperienza (preferibile nel settore dell'amministrazione)

— padronanza dei rapporti con istituti bancari, Società di

trasporti ed enti vari

— età: 27-35 anni

— buona conoscenza lingua francese

STENODATTILOGRAFA per lavori di segreteria

SI RICHIEDE:

— pluridecennale pratica di ufficio

— età: 23-30 anni

— perfetta corrispondenza francese

HOSTESS - CENTRALINISTA

SI RICHIEDE:

— pluridecennale pratica

— buona presenza e dinamicità

— età: 21-30 anni

— perfetta conoscenza lingua francese scritta e parlata e

possibilità anche dell'inglese e del tedesco

PERSONALE DA **REGOLATORI DEL TRAFFICO**

SI RICHIEDE:

— buona scuola media superiore

— età: 25-35 anni

— capacità e precisione di decisione

— buona conoscenza lingua francese parlata

MECCANICI ELETTRICISTI (da adibire agli impianti di

ventilazione ed illuminazione)

SI RICHIEDE:

— adeguato titolo di studio

— esperienza triennale nel settore

— età: 25-35 anni

Gli Inquadramenti e le retribuzioni saranno adeguati alle man-

zioni e livello professionale.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, l'ultima retribu-

zione percepita alla:

DIREZIONE DI ESERCIZIO **IL SOC.**

PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

CASSELLA 356/M - COURMAYEUR

N. N. - La domanda dovranno pervenire entro e non

oltre il 31 maggio 1985.

Medium size expanding in Genoa

seeks

**PRODUCTION MANAGER**

Energetic of strong character, 35/45 years



# Esaminate in una riunione di rotariani Prospettive economiche di Aosta con l'apertura dei trafori alpini

Presenti svizzeri e francesi, sono stati discussi problemi stradali, agricoli, commerciali e industriali - Sul versante italiano è vitale il prolungamento dell'autostrada Ivrea-Quincinetto

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 15 maggio. «Prospettive economiche» sono le parole d'ordine della riunione di rotariani che si è svolta nella sede della Camera di Commercio di Aosta, in viale della Repubblica, venerdì 14 maggio. L'occasione è stata offerta dalla manifestazione organizzata dal Rotary Club di Aosta e alla quale hanno partecipato rappresentanti del Rotary di Torino, Biella, della Savoia e della Svizzera Romanda, e della presidenza dell'Ente Sella.

Relatori sono stati il torinese Ing. Pradelli e prof. Zignoli, che hanno trattato rispettivamente i temi: industria e viabilità, i francesi Moutreuil, di Chambéry, e Bechet, di Chambéry, che hanno parlato di trasporti e commercio, e infine gli svizzeri Darbellay e Spagnoli, che hanno parlato dell'agricoltura e del turismo.

Per quanto riguarda la viabilità, il prof. Zignoli, che è progettista del traforo del Monte Bianco e della famosa funivia del ghiacciaio, ha detto che l'apertura del traforo è un'operazione straordinaria, ma non può essere considerata come un'operazione ordinaria, e che per questo motivo è necessario che il traforo sia realizzato in modo da non interferire con le attività economiche della valle d'Aosta.

Secondo l'oratore l'autostrada Torino-Quincinetto risponde largamente e ottimamente alle necessità del traffico per dieci anni almeno; è però indispensabile che venga rapidamente attuata la Quincinetto-Aosta, perché altrimenti il traffico evolverà in due collegamenti e sarà molto difficile, in seguito, richiamarlo.

La strada per la galleria del Gran San Bernardo è stata progettata da un ingegnere svizzero, che ha realizzato il traforo, ma in territorio italiano, che ha realizzato il traforo, ma in territorio svizzero, sono degni di lode, si può dire che la soluzione italiana, costruita l'autostrada Quincinetto-Aosta, perfezionata l'Aosta-Gran San Bernardo e completati i lavori sulla Aosta-Monte Bianco, la parte fondamentale della viabilità sarà sistemata. Occorre inoltre agevolare il traffico proveniente dalla pianura padana. Per queste vi sono in progetto le strade che collegheranno Biella alla Torino-Milano e alla Quincinetto-Aosta.

Il prof. Zignoli ha poi parlato di «sistema» di comunicazioni svizzero e francese interessanti i trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco. In particolare sul versante francese le strade sono inadeguate al traffico.

Sull'agricoltura il prof. Darbellay, di Marigny, ha detto che essa soffre dei medesimi mali del traforo: è un'operazione straordinaria, ma non può essere considerata come un'operazione ordinaria, e che per questo motivo è necessario che il traforo sia realizzato in modo da non interferire con le attività economiche della valle d'Aosta.

Per quanto riguarda l'industria, Pradelli ha dichiarato che Aosta deve essere fatta valere l'Aosta come nel Vallese, dove la situazione è pressoché identica. Nettamente migliore, invece, in Savoia, dove dodicimila operai trovano lavoro in tredici officine a carattere artigianale. L'ing. Pradelli ha concluso auspicando la formazione in valle d'Aosta, come nel Cantone Vallese, di numerose scuole professionali, come avviene di già in Alta Savoia.

Il convegno si concluderà domani con una visita da parte dei rotariani convenuti a St. Vincent ai monumenti storici della valle.

## Richiesti mutui a Cuneo a favore delle cooperative

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 15 maggio.

(n.m.) Si è svolto oggi presso la Camera di Commercio il convegno interregionale dei dirigenti degli organismi cooperativi del Piemonte e della Liguria, promosso dall'Unione delle cooperative e mutue di Cuneo. All'assemblea si interviene anche il presidente della Confederazione cooperativa nazionale, dott. Malfettani.

La relazione generale è stata svolta dal presidente provinciale on. Bimbi, il quale ha esposto fra l'altro le situazioni delle 187 cooperative esistenti nel Cuneo, 113 delle quali edificate. Di queste ben 75 sono ancora in attesa di costruire. Una ventina di cooperative del capoluogo si sono costituite in consorzio per facilitare le trattative con il Comune in ordine al reperimento delle aree edificabili. L'on. Bimbi ha poi rivolto un appello alla Cassa di Risparmio, sollecitando la concessione alla cooperativa di mutui a lunga scadenza e a tasso agevolato.

Il presidente nazionale Malfettani ha illustrato poi le at-

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 15 maggio. La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti della guerra di Liberazione di tutto il Canavese, delle valli di Lanzo, di Torino e di altre zone del Piemonte.

Il programma della giornata prevede alla 9 una solenne funzione religiosa, quindi un corteo per le vie della città con deposizione di corone al monumento dedicato ai Caduti della Resistenza e alla prima guerra mondiale.

Successivamente, nell'atrio del municipio, verrà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei cittadini di Ivrea che partirono combattendo l'oppressione nazista e il fascismo.

Alle 11, in piazza del Comune, Eusebio Pertini, medaglia d'oro al valor militare, terrà l'orazione ufficiale. Prenderanno inoltre la parola il sindaco di Ivrea, Giorgio Cavallo Perini, il presidente della Provincia, avv. Gianni Obero, e il presidente del consiglio del Canavese, avv. Carlo Lanzi.

La manifestazione si concluderà con la celebrazione del ventennale della Resistenza, avv. Vittorio Negro.

La Resistenza nel Canavese celebrata stamane ad Ivrea

Parlerà l'on. Sandro Pertini

(Dal nostro corrispondente)

Foto, 15 maggio.

(n.m.) La città di Ivrea conclude domani le celebrazioni del ventennale della Resistenza con una grande raduna partigiana, che vedrà affluire esponenti











